

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

in data 20 settembre 1999 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Unicem SpA in Buzzi Cementi SpA, con effetti civilistici a far data dal 27 settembre 1999 e con effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 1999. Con decorrenza dalla data di effetto della fusione l'incorporante ha assunto la denominazione Buzzi Unicem SpA e le azioni ordinarie e di risparmio della stessa sono state ammesse alla quotazione presso il Mercato Telematico della Borsa Italiana.

Nonostante l'incorporata fosse già inclusa nel consolidato dello scorso esercizio con il metodo dell'integrazione globale, l'operazione di fusione ha comunque profondamente modificato la struttura patrimoniale della società. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 si caratterizza per la crescita del patrimonio netto di pertinenza del gruppo dai 341 miliardi dello scorso anno ai 1.414 miliardi di fine 1999, con la contemporanea riduzione della quota di competenza dei terzi da 857 a 180 miliardi.

I volumi di vendita di cemento e clinker hanno avuto andamento positivo in tutti i mercati in cui Buzzi Unicem opera, con un incremento dell'1,5% in Italia, del 2,5% negli Stati Uniti e del 20,2% in Messico; le vendite di calcestruzzo preconfezionato sono cresciute nelle diverse aree geografiche mediamente del 10% circa.

I margini operativi lordi del settore cemento sono migliorati ovunque, con un più forte ricupero in Italia ove la redditività si è avvicinata a quella delle controllate statunitensi. Anche il settore del calcestruzzo e aggregati ha dato il suo contributo alla crescita dei risultati reddituali, in Italia come all'estero. A livello consolidato il margine operativo lordo è passato dai 482 miliardi del 1998 ai 645 del 1999, con un incremento del 34% circa.

La posizione finanziaria netta è scesa da un indebitamento netto di 711 miliardi di fine 1998 ad un indebitamento netto di 486 miliardi al 31 dicembre 1999, con un miglioramento di oltre 224 miliardi.

Tutto l'esercizio 1999 è stato caratterizzato da un forte impegno delle nostre risorse operative nell'opera di integrazione organizzativa e gestionale delle due realtà industriali fuse, senza trascurare una continua azione di contenimento e miglioramento dei costi e di attenzione alle possibilità di ulteriore crescita.

Andamento economico e finanziario

I ricavi netti consolidati hanno raggiunto i 2.224 miliardi contro i 1.927 miliardi del 1998 (+15%). Tale aumento è così ripartito tra le aree geografiche in cui il gruppo è attivo: Italia +12%, Stati Uniti d'America +14%, Messico +67%.

Il risultato operativo raggiunge i 447 miliardi (275 miliardi nel 1998) e dopo ammortamenti per 198 miliardi, rettifiche di valore per 1 miliardo, proventi straordinari per 14 miliardi ed imposte sul reddito per 161 miliardi, l'esercizio chiude con un risultato attivo di 230 miliardi (13 miliardi nel 1998). L'utile netto dell'esercizio ante quota terzi è stato di 279 miliardi (96 miliardi nello scorso esercizio), con un incremento di circa 183 miliardi principalmente dovuto al miglioramento dei risultati operativi nonchè, in misura minore, al calo degli oneri finanziari netti ed all'assenza di costi straordinari. Si ricorda infine che l'utile netto di competenza del gruppo è influenzato dalla fusione con Unicem SpA, che ha avuto, tra gli altri, come effetto la forte contrazione della quota spettante agli azionisti terzi. L'autofinanziamento di 477 miliardi si è incrementato di circa il 60% sul 1998.

Conto economico consolidato sintetico

(miliardi di lire)

	1999	% sui ricavi	1998	% sui ricavi
Ricavi netti	2.223,7	100,0	1.926,9	100,0
Consumi, costi operativi e servizi	(1.262,2)	(56,8)	(1.142,8)	(59,3)
Valore aggiunto	961,5	43,2	784,1	40,7
Costo del lavoro	(316,2)	(14,2)	(302,4)	(15,7)
Margine operativo lordo	645,3	29,0	481,7	25,0
Ammortamenti	(198,4)	(8,9)	(206,6)	(10,7)
Risultato operativo (differenza tra valore e costi della produzione)	446,9	20,1	275,1	14,3
Proventi (oneri) finanziari	(19,9)	(0,9)	(51,4)	(2,7)
Altri proventi (oneri)	13,2	0,5	(26,8)	(1,4)
Risultato ante imposte	440,2	19,7	196,9	10,2
Imposte sul reddito	(161,1)	(7,2)	(101,2)	(5,3)
Utile netto dell'esercizio	279,1	12,5	95,7	4,9
Quota terzi	(49,0)	(2,2)	(82,9)	(4,3)
Utile netto del gruppo	230,1	10,3	12,8	0,6
Cash flow (utile + ammortamenti)	477,5	21,5	302,3	15,6

Gli investimenti industriali sono stati di 255 miliardi di lire circa, contro i 112 miliardi del precedente esercizio; sono compresi in tale importo gli investimenti in partecipazioni nelle quali si ottiene l'incarico di gestione o, comunque, un peso significativo.

In Italia gli investimenti sono stati prevalentemente indirizzati al mantenimento ed all'adeguamento tecnologico/ambientale delle unità produttive cemento e calcestruzzo. All'estero ha comportato rilevanti impegni finanziari l'avanzamento delle nuove linee di produzione cemento a Chattanooga (USA) ed a Tepetzingo (México).

Nel corso del 1999 la capogruppo Buzzi Unicem SpA ha acquistato una quota di Cementi Moccia SpA per 6 miliardi, allo scopo di reintegrare al 30% la partecipazione, ed ha acquisito, con un esborso di lire 800 milioni, il 30% di Alpine Srl, società finanziaria cui fanno capo attività di macinazione cemento, produzione malte premiscelate e calcestruzzo preconfezionato nel Nord Est italiano.

La Cementeria di Augusta SpA nel mese di luglio 1999 ha sottoscritto, in sede di costituzione, una quota pari a lire 70 milioni della Iniziative Siciliane Srl, con sede in Ragusa ed avente un capitale di lire 100 milioni. Nel mese di dicembre 1999 ha rilevato la totalità delle quote Alfacementi Srl (proprietaria di due silos installati nel porto di Siracusa) con un esborso di 1,1 miliardi.

La Cementeria di Barletta SpA ha acquisito, con un esborso di lire 500 milioni, una quota pari al 35% della Ciments de Balears SA, società di diritto spagnolo operante sul mercato del cemento delle isole Baleari.

Unicalcestruzzi SpA, con un esborso di lire 300 milioni, ha incrementato la quota di partecipazione al capitale di Frantoio Taro Srl, società operante nel settore degli aggregati naturali, passando dal 50% al 68,3%.

A fine esercizio Alamo Cement Company ha effettuato dal socio svizzero di minoranza Vigier un acquisto di azioni proprie pari al 33,3% del totale, per un corrispettivo di circa 75 milioni di dollari pagabile in due rate uguali, di cui una già corrisposta a dicembre 1999 e la seconda scadente entro il gennaio 2001. Attraverso questa operazione la quota posseduta da Buzzi Unicem, tramite la holding estera Finpresa SA, è passata dal 66,7% al 100% del capitale.

Stato patrimoniale consolidato sintetico

(miliardi di lire)

	31.12.1999	31.12.1998
Immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	1.915,4	1.723,7
Immobilizzazioni finanziarie	113,3	62,5
Capitale d'esercizio	310,5	359,0
Capitale investito netto	2.339,2	2.145,2
Patrimonio netto	1.593,9	1.198,6
<i>di cui Quota terzi</i>	180,2	85,1
Fondi	258,9	236,0
Posizione finanziaria netta	486,4	710,6
Totale copertura	2.339,2	2.145,2

La posizione finanziaria netta è così costituita:

(miliardi di lire)

	31.12.1999	31.12.1998
Disponibilità ed attività finanziarie a breve	779,5	721,6
Debiti finanziari a breve	(612,1)	(157,6)
Disponibilità (indebitamento) netta a breve	167,4	564,0
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(653,8)	(1.274,6)
Posizione finanziaria netta	(486,4)	(710,6)

Italia

Durante il 1999 l'economia italiana è stata caratterizzata da un incremento del prodotto interno lordo pari all'1,4%. Pur in presenza di una ripresa economica complessiva non eccezionale il 1999 è stato un anno positivo per il settore edilizio, con un aumento di oltre il 5% degli investimenti in costruzioni. Tutti i comparti sono migliorati, sia pure con tassi di crescita differenziati, comprese le nuove costruzioni residenziali, uscite da un lungo periodo di recessione. Il consumo interno di cemento nel paese risulta dell'ordine di 36,1 milioni di tonnellate, in ricupero del 4% rispetto a 34,6 milioni di tonnellate del 1998.

Si riportano di seguito i dati di sintesi delle società del settore cemento operanti in Italia, prima delle eliminazioni tra settori di attività:

(miliardi di lire)

	1999	1998
Ricavi netti	760,9	701,4
Margine operativo lordo	229,9	150,6
<i>% sui ricavi netti</i>	30,2	21,5
Immobilizzazioni materiali nette	572,3	611,4
Investimenti industriali	64,3	45,9
Addetti a fine esercizio (numero)	1.675	1.723

Nel settore del calcestruzzo preconfezionato e degli aggregati naturali, dopo due anni di repentini e continui cambiamenti, il 1999 è stato dedicato al consolidamento della nuova dimensione industriale ed organizzativa, creatasi attraverso l'integrazione dei poli ex Buzzi Cementi, ex Unicem ed ex Calcestruzzi (parte). I risultati ottenuti sono incoraggianti e confermano la bontà della strada intrapresa, che prevede uno spiccato decentramento delle decisioni operative unite

ad un forte presidio centrale delle funzioni tecnologia di produzione, tecnologia di prodotto, acquisti e sistema qualità. Si riportano di seguito i dati di sintesi delle società del settore calcestruzzo preconfezionato ed aggregati naturali operanti in Italia, prima delle eliminazioni tra settori di attività:

(miliardi di lire)

	1999	1998
Ricavi netti	643,7	545,8
Margine operativo lordo	54,1	49,9
<i>% sui ricavi netti</i>	8,4	9,1
Immobilizzazioni materiali nette	255,8	272,9
Investimenti industriali	14,3	9,9
Addetti a fine esercizio (numero)	733	821

Stati Uniti d'America

L'economia statunitense sta attraversando un periodo di espansione che dura ormai da nove anni ininterrottamente e del quale ha fortemente beneficiato anche il settore delle costruzioni. Nel 1999 i consumi di cemento sono cresciuti mediamente del 5,7%, con tassi di crescita superiori in alcune aree servite da RC Cement ed Alamo Cement. Le quantità vendute dal gruppo hanno raggiunto i 4,7 milioni di short tons, +4% rispetto al precedente esercizio, mentre i prezzi di vendita si sono mossi ulteriormente al rialzo. Parallelamente le vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno superato i 2 milioni di cubic yards (erano 1,9 milioni nel 1998).

La favorevole situazione si riflette sui risultati delle società operanti negli Stati Uniti d'America, di cui si riportano di seguito i dati di sintesi:

(miliardi di lire)

	1999	1998
Ricavi netti	808,0	710,5
Margine operativo lordo	281,2	239,0
<i>% sui ricavi netti</i>	34,8	33,6
Immobilizzazioni materiali nette	466,9	320,6
Investimenti industriali	139,9	28,4
Addetti a fine esercizio (numero)	1.265	1.302

Messico

Buzzi Unicem è presente su questo mercato attraverso la collegata Corporación Moctezuma, società produttrice di cemento e di calcestruzzo preconfezionato. Il Messico sta attraversando un periodo di espansione economica, con tassi di crescita del consumo di cemento intorno al 5% annuo. In tale contesto, grazie anche all'avviamento della nuova linea di produzione presso lo stabilimento di Tepetzingo, le vendite di cemento sono cresciute del 20,2% e del 5% quelle di calcestruzzo.

Si riportano di seguito i dati di sintesi delle società operanti in Messico; essi si riferiscono al bilancio consolidato di Corporación Moctezuma e pertanto al nostro gruppo spetta una quota pari al 50% degli stessi:

(miliardi di lire)

	1999	1998
Ricavi netti	280,0	167,4
Margine operativo lordo	152,8	92,7
<i>% sui ricavi netti</i>	54,6	55,4
Immobilizzazioni materiali nette	444,8	299,8
Investimenti industriali	73,6	56,0
Addetti a fine esercizio (numero)	488	449

Vertenze in corso

Antitrust CEE

In data 15 marzo 2000 il Tribunale di Primo Grado delle Comunità Europee ha depositato la sentenza relativa al giudizio che ha interessato tutti i principali produttori europei di cemento, riguardante la presunta violazione delle norme sulla concorrenza all'interno del mercato comune. Il ricorso presentato da Buzzi Cementi SpA è stato interamente accolto e parzialmente quello presentato da Unicem SpA. L'ammenda di 3.652.000 ECU inflitta a Buzzi Cementi nel 1994 è stata annullata, mentre quella inflitta ad Unicem è stata ridotta da 11.652.000 ECU a 6.399.000 euro. La società è tuttora convinta della propria estraneità alla concertazione internazionale ipotizzata dalla Commissione e pertanto presenterà appello avanti la Corte di Giustizia al fine di ottenere l'annullamento della residua sanzione. Nel bilancio in esame, come descritto in nota integrativa, l'entità del fondo rischi a suo tempo appostato in bilancio è stata rideterminata, tenendo conto della nuova misura della sanzione e degli interessi maturati sulla dilazione di pagamento; il beneficio economico risultante ammonta a 3,6 miliardi.

Causa Morando Impianti

Nei primi mesi del 2000 è stato raggiunto un accordo transattivo fra Buzzi Unicem SpA e il fallimento Morando Impianti, in forza del quale quest'ultimo, a fronte del riconoscimento della somma di lire 5 miliardi, ha rinunciato a tutte le pretese in ogni sede proposte contro la Buzzi Unicem SpA (si tratta di pretese a vario titolo connesse con la cessione delle azioni delle società facenti parte del gruppo Morando, operata da Unicem SpA nel 1989, delle quali s'era data notizia nei precedenti bilanci). L'onere di 5 miliardi a carico di Buzzi Unicem risulta totalmente coperto da stanziamenti a fondi rischi prudenzialmente effettuati nell'esercizio 1999 e negli esercizi precedenti.

Missouri Department of Natural Resources

In relazione all'indagine originata da una denuncia anonima al Missouri Department of Natural Resources (MDNR), relativa a presunti inquinamenti del terreno di proprietà di River Cement Company originati da stoccaggio di fusti contenenti rifiuti, si precisa che con lo stesso MDNR è stato raggiunto un accordo per un programma operativo di verifica dello stato dei terreni. La società ha predisposto una bozza di piano di lavoro per effettuare le relative indagini ed è in attesa di ricevere dal MDNR le specifiche prescrizioni per l'attuazione del piano stesso.

Risorse umane

Importanti attività di sviluppo delle risorse umane si sono svolte nell'ambito del gruppo, con la collaborazione di consulenti esterni e formatori interni. E' stato coinvolto il personale di tutte le unità produttive e dei servizi di staff centrali, sia amministrativi che tecnici.

Nel settore cemento Italia il lavoro formativo ha riguardato l'informatica, la tecnologia di produzione, la qualità e la sicurezza. Un programma di addestramento molto dettagliato ha accompagnato l'introduzione di un nuovo schema organizzativo del personale di cementeria.

Nel settore calcestruzzo Italia gli interventi di formazione hanno interessato, in particolare, i servizi amministrativi e di controllo nonché la funzione produttiva sui temi della sicurezza, del controllo qualità e della tecnologia.

Il personale tecnico delle consociate estere, fortemente impegnato nella realizzazione di nuove linee di produzione, ha approfondito la conoscenza degli impianti che riceverà in affidamento ed ha ricevuto il necessario addestramento in merito all'esercizio degli stessi.

All'interno del gruppo la formazione è andata oltre i momenti ufficiali laddove con frequenti scambi di know-how e con trasferimenti temporanei di personale si è voluto favorire l'integrazione delle culture tra le varie componenti aziendali.

Al 31 dicembre 1999 l'organico del gruppo Buzzi Unicem è costituito da 3.936 unità, con una diminuzione di 156 unità rispetto all'esercizio precedente. La ripartizione del personale per area geografica è la seguente:

	(numero addetti)			
	1999	%	1998	%
Italia	2.427	61,7	2.565	62,7
Stati Uniti d'America	1.265	32,1	1.302	31,8
Messico (50%)	244	6,2	225	5,5
Totale	3.936	100,0	4.092	100,0

Attività di ricerca e sviluppo

Da sempre Buzzi Unicem dedica particolare attenzione ai controlli di qualità nonché alla ricerca applicata alle specifiche produzioni. In associazione con altri operatori, sovente stranieri, conduce ricerca e sperimentazione su ingegneria di processo e su nuovi prodotti. Siamo presenti in tutti i principali organismi, nazionali e sovranazionali, che si occupano di normativa e certificazione. Inoltre siamo particolarmente attivi nella produzione, non solo sperimentale, di prodotti speciali, a base di leganti e non, utilizzabili nell'industria della costruzione, ad integrazione e sostegno delle nostre produzioni principali.

Nel 1999 a seguito della fusione, particolare impegno è stato dedicato alla riorganizzazione dell'attività di ricerca e sviluppo e di controllo qualità. In conseguenza della scelta di mantenere attivi entrambi i centri di ricerca ex Unicem SpA in Guidonia (RM) ed ex Buzzi Cementi SpA in Trino (VC), si è lavorato all'ottimizzazione delle rispettive risorse a disposizione, utilizzando al meglio conoscenze e dotazioni specifiche. E' proseguita l'attività di ricerca applicativa, rivolta allo sviluppo di nuovi prodotti e/o tecniche di impiego, per soddisfare specifiche esigenze di clienti e committenti. Si è inoltre intensificata la collaborazione tecnico/scientifica con Unicalcestruzzi SpA, attraverso la creazione di gruppi di lavoro comuni per affrontare problemi relativi ad applicazioni particolari ed alla sperimentazione su larga scala di nuovi prodotti.

Nel mese di settembre lo stabilimento di Vernasca (PC) ha ottenuto la certificazione del Sistema di Qualità Ambientale secondo le norme ISO 14001. Tale riconoscimento è il primo rilasciato in Italia ad una cementeria e tra i primi 10 in Europa nel nostro settore industriale. Questo importante successo consentirà di estendere il Sistema di Gestione Ambientale anche negli altri siti produttivi, migliorando l'immagine ecologica dell'azienda e favorendo l'interrelazione con le parti sociali del territorio circostante.

Anno 2000

Il programma di monitoraggio ed interventi messo in atto nello scorso esercizio ha dato i suoi frutti, consentendo, già dai primi giorni lavorativi del nuovo anno, il normale e regolare svolgimento di tutte le attività amministrative e produttive.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi mesi del corrente esercizio 2000 le principali vertenze in corso hanno subito una significativa evoluzione, come anticipato nell'apposito capitolo di questa relazione.

E' stato deciso di soprassedere al progetto di fusione per incorporazione di Cementeria di Augusta SpA e Cementeria di Barletta SpA in Buzzi Unicem SpA, mentre i Consigli di Amministrazione delle due controllate hanno deciso, in alternativa, di procedere alla fusione per incorporazione della seconda nella prima. Tale operazione, che verrà sottoposta all'approvazione delle rispettive assemblee degli Azionisti, persegue l'obiettivo di ottimizzazione dei costi aziendali e di semplificazione societaria, riaffermando al tempo stesso l'importanza della presenza nel Mezzogiorno d'Italia di una società con rilevanti dimensioni e fortemente radicata sul territorio. Prosegue invece il progetto di incorporazione della Bazzi Impianti Srl in Buzzi Unicem SpA; si prevede che l'iter societario possa concludersi entro la chiusura dell'esercizio 2000.

Nel mese di marzo 2000 la controllata Unicalcestruzzi SpA ha acquistato il 66,7% delle azioni di Fratelli Napoli SpA, con sede in Fossano (CN), società operante nel settore del calcestruzzo preconfezionato ed aggregati naturali, con un esborso di circa 6 miliardi di lire, assumendone così il controllo totalitario. Successivamente i Consigli di Amministrazione di Unicalcestruzzi e Fratelli Napoli hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima, incorporazione che si prevede avverrà entro la chiusura dell'esercizio 2000.

Il primo trimestre dell'anno in corso si presenta con una crescita superiore alle aspettative. Il fatturato consolidato del periodo è di 578 miliardi, superiore del 23% al corrispondente periodo del 1999, mentre il margine operativo lordo è di 169 miliardi, in aumento nella misura del 37% circa. A tali risultati contribuiscono vendite molto positive su tutti i mercati di presenza, agevolate anche dall'andamento climatico del periodo e da una favorevole variazione nei tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci esteri. L'indebitamento netto a fine marzo è di 452 miliardi, in diminuzione di 35 miliardi rispetto ad inizio anno. Tenuto conto del buon andamento del primo trimestre si ritiene che l'anno 2000 possa chiudere con un risultato migliore di quello consuntivato nel 1999.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 1998 l'incorporata Unicem SpA possedeva n. 72.500 azioni proprie di risparmio, pari allo 0,065% del capitale alla medesima data, in carico ad un valore medio unitario di 5.483 lire, per un ammontare complessivo di 398 milioni. Nel mese di marzo 1999 tali azioni sono state vendute in Borsa con un introito complessivo di 582 milioni, realizzando una plusvalenza di 184 milioni.

Si precisa che attualmente non esistono azioni proprie possedute da Buzzi Unicem SpA e nessuna delle imprese controllate possiede azioni della Buzzi Unicem SpA.

Addi, 4 maggio 2000

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Carlo CAMERANA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

	31.12.1999 (in milioni di lire)	31.12.1998 (in milioni di lire)	31.12.1999 (in migliaia di euro)
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	—	—	—
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	8.111	8.360	4.189
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	—	76	—
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.485	2.013	767
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.626	1.732	840
5) Avviamento	241.996	30.454	124.981
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	900	372	464
7) Differenza da consolidamento	104.628	300.529	54.036
8) Altre	1.038	1.035	536
Totale	359.784	344.571	185.813
II Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	491.688	460.713	253.936
2) Impianti e macchinario	806.484	794.933	416.514
3) Attrezzature industriali e commerciali	37.077	44.410	19.149
4) Altri beni	27.394	17.388	14.148
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	193.024	61.687	99.689
Totale	1.555.667	1.379.131	803.436
III Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:	43.203	37.182	22.312
a) imprese controllate	1.169	—	604
b) imprese collegate	31.415	25.855	16.224
c) imprese controllanti	—	—	—
d) altre imprese	10.619	11.327	5.484
2) Crediti:	70.036	19.680	36.170
a) verso imprese controllate	442	392	228
- esigibili oltre l'esercizio successivo	442	392	228
b) verso imprese collegate	3.970	4.281	2.050
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.239	2.139	640
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.731	2.142	1.410
c) verso controllanti	—	—	—
d) verso altri	65.624	15.007	33.892
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.977	58	1.538
- esigibili oltre l'esercizio successivo	62.647	14.949	32.354
3) Altri titoli	44	5.625	23
4) Azioni proprie	—	—	—
Totale	113.283	62.487	58.505
Totale immobilizzazioni (B)	2.028.734	1.786.189	1.047.754

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I Rimanenze:**

	31.12.1999 (in milioni di lire)	31.12.1998 (in milioni di lire)	31.12.1999 (in migliaia di euro)
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	132.252	118.064	68.302
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	35.158	29.563	18.158
3) Lavori in corso su ordinazione	250	894	129
4) Prodotti finiti e merci	39.679	28.095	20.492
5) Acconti	1.988	627	1.027

Totale	209.327	177.243	108.108
---------------	----------------	----------------	----------------

II Crediti:

1) Verso clienti	520.665	483.227	268.901
- esigibili entro l'esercizio successivo	517.998	476.857	267.524
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.667	6.370	1.377
2) Verso imprese controllate	—	—	—
3) Verso imprese collegate	19.554	11.750	10.099
- esigibili entro l'esercizio successivo	18.566	476.857	9.589
- esigibili oltre l'esercizio successivo	988	6.370	510
4) Verso controllanti	8	—	4
5) Verso altri	45.328	128.355	23.410
- esigibili entro l'esercizio successivo	25.130	62.143	12.979
- esigibili oltre l'esercizio successivo	20.198	66.212	10.431

Totale	585.555	623.332	302.414
---------------	----------------	----------------	----------------

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	—	—	—
2) Partecipazioni in imprese collegate	—	—	—
3) Partecipazioni in imprese controllanti	—	—	—
4) Altre partecipazioni	—	—	—
5) Azioni proprie	—	398	—
6) Altri titoli	389.173	296.740	200.991

Totale	389.173	297.138	200.991
---------------	----------------	----------------	----------------

IV Disponibilità liquide:

1) Depositi bancari e postali	378.164	424.008	195.305
2) Assegni	905	239	467
3) Danaro e valori in cassa	177	232	91

Totale	379.246	424.479	195.863
---------------	----------------	----------------	----------------

Totale attivo circolante (C)

1.563.301	1.522.192	807.378
------------------	------------------	----------------

D) RATEI E RISCONTI

8.848	8.814	4.570
--------------	--------------	--------------

TOTALE ATTIVO

3.600.883	3.317.195	1.859.702
------------------	------------------	------------------

PASSIVO

	31.12.1999 (in milioni di lire)	31.12.1998 (in milioni di lire)	31.12.1999 (in migliaia di euro)
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale	152.820	50.588	78.925
II Riserva da sopraprezzo delle azioni	65.113	–	33.628
III Riserve di rivalutazione	84.902	24.531	43.848
IV Riserva legale	10.118	10.118	5.226
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	–	–	–
VI Riserve statutarie	–	–	–
VII Altre riserve:	540.936	15.006	279.371
1) Riserva di consolidamento	4.232	4.232	2.186
2) Differenze di conversione	57.046	(50.095)	29.462
3) Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77	43.116	10.748	22.268
4) Riserva per azioni proprie da acquistare	30.000	–	15.494
5) Riserva contributi in conto capitale	15.822	7.782	8.171
6) Riserva plusvalenze legge 169/83	19.200	–	9.916
7) Avanzo di fusione	371.520	42.339	191.874
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	329.778	228.431	170.316
IX Utile (perdita) dell'esercizio	230.057	12.798	118.814
Totale Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	1.413.724	341.472	730.128
X Capitale e riserve di terzi	180.210	857.093	93.071
Totale patrimonio netto (A)	1.593.934	1.198.565	823.199
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	33.444	80	17.272
2) Per imposte	101.107	119.617	52.217
3) Altri	49.068	42.080	25.342
Totale fondi per rischi e oneri (B)	183.619	161.777	94.831
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	75.361	74.226	38.921

D) DEBITI

	31.12.1999 (in milioni di lire)	31.12.1998 (in milioni di lire)	31.12.1999 (in migliaia di euro)
1) Obbligazioni	480.000	500.000	247.899
- esigibili entro l'esercizio successivo	230.000		118.785
- esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000	500.000	129.114
2) Obbligazioni convertibili	—	—	—
3) Debiti verso banche	684.316	902.270	353.419
- esigibili entro l'esercizio successivo	356.193	131.323	183.958
- esigibili oltre l'esercizio successivo	328.123	770.947	169.461
4) Debiti verso altri finanziatori	93.314	22.084	48.193
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.579	18.339	9.079
- esigibili oltre l'esercizio successivo	75.735	3.745	39.114
5) Acconti	4.057	2.113	2.095
6) Debiti verso fornitori	334.141	274.921	172.570
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	—	2.280	—
8) Debiti verso imprese controllate	—	—	—
9) Debiti verso imprese collegate	284	2.116	147
10) Debiti verso controllanti	198	253	102
11) Debiti tributari	84.345	51.686	43.561
- esigibili entro l'esercizio successivo	77.009	39.674	39.772
- esigibili oltre l'esercizio successivo	7.336	12.012	3.789
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.712	14.547	6.565
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.037	11.330	5.700
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.675	3.217	865
13) Altri debiti	26.242	67.156	13.553
- esigibili entro l'esercizio successivo	24.404	38.026	12.604
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.838	29.130	949
Totale debiti (D)	1.719.609	1.839.426	888.104
E) RATEI E RISCONTI	28.360	43.201	14.647
TOTALE PASSIVO	3.600.883	3.317.195	1.859.702
CONTI D'ORDINE			
Garanzie prestate	79.532	37.279	41.075
Garanzie ricevute	307.781	78.871	158.956
Altri conti d'ordine	25.420	14.231	13.128
Totale conti d'ordine	412.733	485.881	213.159

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	1999 (in milioni di lire)	1998 (in milioni di lire)	1999 (in migliaia di euro)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.223.693	1.926.880	1.148.442
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	6.604	(15.712)	3.411
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(644)	638	(333)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.452	5.580	4.365
5) Altri ricavi e proventi	19.193	13.431	9.912
Totale valore della produzione (A)	2.257.298	1.930.817	1.165.797
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	755.813	691.089	390.345
7) Per servizi	451.097	372.105	232.972
8) Per godimento di beni di terzi	18.735	21.402	9.676
9) Per il personale:	316.243	302.435	163.326
a) salari e stipendi	227.617	212.310	117.554
b) oneri sociali	75.808	76.920	39.152
c) trattamento di fine rapporto	10.062	10.090	5.197
d) trattamento di quiescenza e simili	1.203	1.120	621
e) altri costi	1.553	1.995	802
10) Ammortamenti e svalutazioni:	214.070	219.319	110.559
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.088	53.248	25.352
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	149.210	153.368	77.061
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.621	-	2.387
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.151	12.703	5.759
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.008)	(5.771)	(1.554)
12) Accantonamenti per rischi	1.764	-	911
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	55.601	55.108	28.716
Totale costi della produzione (B)	1.810.315	1.655.687	934.951
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	446.983	275.130	230.846
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni:	328	207	169
a) dividendi da imprese controllate	-	-	-
b) dividendi da imprese collegate	56	54	29
c) dividendi da altre imprese	146	145	75
d) altri proventi da partecipazioni	126	8	65

	1999 (in milioni di lire)	1998 (in milioni di lire)	1999 (in migliaia di euro)
16) Altri proventi finanziari:	47.379	46.834	24.470
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	560	592	289
- verso imprese controllate	-	-	-
- verso imprese collegate	31	124	16
- verso controllanti	-	-	-
- verso altri	529	468	273
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	19	2.405	10
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.109	11.188	4.705
d) proventi diversi dai precedenti:	37.691	32.649	19.466
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	335	134	173
- da controllanti	45	-	23
- da altri	37.311	32.515	19.270
17) Interessi e altri oneri finanziari:	67.646	98.430	34.936
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	476	570	246
d) verso altri	67.170	97.860	34.690
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)	(19.939)	(51.389)	(10.297)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:	3.873	100	2.000
a) di partecipazioni	3.815	75	1.970
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	58	-	30
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	25	-
19) Svalutazioni:	4.904	8.509	2.532
a) di partecipazioni	4.888	6.233	2.524
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	16	2.270	8
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	6	-
Totale delle rettifiche (18-19)	(1.031)	(8.409)	(532)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi:	25.179	14.930	13.004
a) plusvalenze da alienazioni	2.161	526	1.116
c) altri proventi straordinari	23.018	14.404	11.888
21) Oneri:	10.989	33.367	5.675
a) minusvalenze da alienazioni	35	577	18
b) imposte relative ad esercizi precedenti	105	23.670	54
c) altri oneri straordinari	10.849	9.120	5.603
Totale delle partite straordinarie (20-21)	14.190	(18.437)	7.329
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	440.203	196.895	227.346
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(161.136)	(101.214)	(83.220)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	279.067	95.681	144.126
24) (Utile) perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	(49.010)	(82.883)	(25.312)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	230.057	12.798	118.814

NOTA INTEGRATIVA

Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato viene redatto dalla Vostra società in ottemperanza al disposto degli articoli 25 e seguenti del D. Lgs. 127/91. Esso comprende i bilanci al 31 dicembre 1999 della Buzzi Unicem SpA e delle società nelle quali Buzzi Unicem SpA detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 50% del capitale oppure, attraverso il possesso minoritario di voti, diretto od indiretto, esercita un'influenza dominante. Sono escluse dal consolidamento le imprese controllate in cui l'esercizio effettivo dei diritti della controllante è soggetto a gravi e durature restrizioni e quelle le cui azioni o quote sono possedute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione. Restano altresì escluse le società controllate che si trovino in liquidazione e quelle costituenti immobilizzazioni poco significative, sia sotto il profilo dell'investimento che dei valori patrimoniali ed economici. Le società nelle quali il gruppo esercita direttamente o indirettamente un controllo congiunto con altri soci sono incluse nel consolidamento secondo il criterio della proporzione con la partecipazione posseduta. Le società controllate non consolidate e le società collegate in cui la partecipazione diretta o indiretta è compresa fra il 20% ed il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

I bilanci che formano oggetto di consolidamento sono quelli approvati o predisposti dai rispettivi organi amministrativi alla data del 31 dicembre 1999. Tali bilanci sono opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili omogenei di gruppo, che sono allineati sia a quelli previsti dalla vigente legislazione italiana sia a quelli emessi dalle professioni contabili. Le rettifiche apportate ai bilanci delle singole società per stornare poste di natura fiscale o per uniformarli ai principi contabili di gruppo, nonché le altre rettifiche di consolidamento, tengono conto, quando applicabile, del relativo effetto fiscale differito. Le società messicane predispongono i loro bilanci secondo i principi della contabilità per l'inflazione. La data di chiusura ed il periodo di riferimento del bilancio consolidato coincidono con quelli del bilancio di esercizio della controllante e delle società controllate consolidate.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio 1999, fatte salve le variazioni intervenute nell'area di consolidamento di cui infra, sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente. L'omogeneità di contenuto delle voci si ottiene, qualora necessario, attraverso l'adattamento del bilancio posto a confronto.

Si elencano qui di seguito le principali variazioni intervenute durante l'esercizio 1999 nella struttura societaria del gruppo:

- Buzzi Unicem SpA (già Buzzi Cementi SpA) ha effettuato le seguenti operazioni: fusione per incorporazione di Unicem SpA, con contestuale quotazione alla Borsa Italiana; acquisto del 30% di Alpine Srl, società holding che detiene, a sua volta, partecipazioni di controllo e collegamento nel settore cemento, premiscelati e calcestruzzo preconfezionato.
- RC Cement Co., Inc. ha effettuato le seguenti operazioni: conferimento ad RC Cement Management Co., Inc., controllata totalitaria di nuova costituzione, del ramo aziendale afferente i servizi tecnici, amministrativi e direzionali del gruppo RC Cement; successivamente RC Cement Co., Inc. è stata incorporata nella controllata totalitaria di nuova costituzione RC Cement International ApS, soggetto di diritto danese.
- Alamo Cement Company ha effettuato le seguenti operazioni: acquisto di n. 100.000 azioni proprie, pari al 33,3% del capitale; attraverso tale acquisto la partecipazione di Finpresa SA è passata dal 66,7% al 100% del capitale. Essendo l'operazione avvenuta poco prima della chiusura dell'esercizio, il risultato economico consolidato di pertinenza del gruppo è esposto al netto della parte corrispondente alla partecipazione di terzi mentre a livello di stato patrimoniale non esiste più alcuna quota di patrimonio netto di competenza degli azionisti di minoranza.

- Unicalcestruzzi SpA ha effettuato le seguenti operazioni: acquisto del 18,3% di Frantoio Taro Srl, la quale per la prima volta viene inclusa nel consolidamento col metodo integrale.
- Cementeria di Barletta SpA ha effettuato le seguenti operazioni: acquisto del 35% di Ciments de Balears SA.
- Betonval SpA ha effettuato le seguenti operazioni: fusione per incorporazione di Ready Beton Srl, La Puntarella Srl e Cave Acquasanta Srl.
- Cementos Portland Moctezuma, SA de CV ha effettuato le seguenti operazioni: scissione parziale proporzionale, con trasferimento alla beneficiaria di nuova costituzione Cementos Moctezuma, SA de CV del ramo aziendale afferente la proprietà delle cave di materia prima e la commercializzazione del cemento Moctezuma.
- Latinoamericana de Agregados y Concretos, SA de CV ha effettuato le seguenti operazioni: fusione per incorporazione di Agregados de Morelos, SA de CV.

Tecniche di consolidamento

Il metodo utilizzato per il consolidamento delle società controllate è quello dell'integrazione globale, che prevede di recepire nel bilancio consolidato tutte le attività, passività, costi e ricavi, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario del gruppo. La quota del patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza dei soci di minoranza sono iscritte rispettivamente nella voce dello stato patrimoniale consolidato denominata *Capitale e riserve di terzi* e nella voce del conto economico consolidato denominata *Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi*. I principali criteri di consolidamento sono i seguenti:

- Il valore di carico delle partecipazioni consolidate viene eliminato contro la relativa frazione di patrimonio netto. Le differenze negative risultanti dall'eliminazione sono imputate alla voce *Riserva di consolidamento*. Le differenze positive sono imputate, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo cui tale maggior valore si riferisce; l'eventuale residuo rappresenta un valore di avviamento delle partecipate, che viene iscritto alla voce *Differenza da consolidamento* oppure è portato in detrazione della *Riserva di consolidamento* fino a concorrenza della medesima.
- Sono eliminati i crediti e i debiti, i costi ed i ricavi tra le società consolidate. Sono altresì eliminati gli utili e le perdite di ammontare significativo derivanti da operazioni tra le imprese incluse nel consolidamento, non ancora realizzati nei confronti di terzi.
- I dividendi distribuiti all'interno del gruppo vengono stornati dal conto economico consolidato.

Il metodo dell'integrazione proporzionale, riservato alle imprese controllate congiuntamente con altri soci, prevede l'inclusione delle risultanze dell'attivo, del passivo e del conto economico in misura proporzionale alla partecipazione posseduta.

La valutazione col metodo del patrimonio netto, adottata per le società controllate non consolidate e le società collegate nelle quali il gruppo esercita un'influenza notevole, comporta l'iscrizione in bilancio della partecipazione per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai corretti principi contabili di redazione del bilancio consolidato.

La conversione dei bilanci espressi in valuta estera avviene secondo il metodo del cambio di chiusura. Tale metodo prevede la conversione di tutte le attività e passività al cambio corrente alla data di bilancio e delle voci di conto economico al cambio medio dell'esercizio. Il patrimonio netto è convertito ai cambi storici per periodo di formazione. La differenza di cambio, che emerge adottando per la conversione degli elementi patrimoniali un cambio diverso da quello utilizzato nell'esercizio precedente, è imputata alla voce del patrimonio netto *Differenze di conversione*. L'ulteriore differenza, che origina dall'aver convertito lo stato patrimoniale ed il conto economico a cambi differenti, è anch'essa imputata alla voce *Differenze di conversione*. Ai bilanci delle società messicane, nei quali le poste dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in potere d'acquisto alla data di chiusura dell'esercizio, viene applicato per entrambi i prospetti contabili il cambio corrente alla data di bilancio.

I tassi applicati nella conversione sono i seguenti:

(lire)

<i>Valute</i>	<i>Cambio al 31.12.1999</i>	<i>Cambio medio 1999</i>	<i>Cambio al 31.12.1998</i>	<i>Cambio medio 1998</i>
Dollaro Usa	1.927,40	1.819,27	1.653,10	1.736,24
Peso messicano	203,33	–	166,27	–
Fiorino olandese	878,64	878,64	878,64	875,66
Franco lussemburghese	47,99	47,99	47,99	47,85
Corona danese	260,14	260,41	–	–
Euro	1.936,27	–	1.936,27	–

Principi contabili e criteri di valutazione

Ai fini di una migliore rappresentazione del quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del gruppo, il bilancio consolidato è redatto adottando principi contabili diversi da quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio di Buzzi Unicem SpA, senza modifiche rispetto al precedente esercizio. Gli elementi dell'attivo e del passivo sono valutati con criteri sostanzialmente uniformi. Per taluni elementi, relativi ai bilanci delle società operative estere, la difformità viene mantenuta, poichè maggiormente idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. La capitalizzazione delle singole classi di costo è economicamente giustificata dall'utilità futura che gli stessi produrranno in seno al gruppo d'impresе. Il valore esposto in bilancio è al netto degli ammortamenti accumulati, calcolati, generalmente, sulla base di un periodo pari a 5 anni. La durata economica utile delle voci *Avviamento e Differenza da consolidamento* è fissata in 5 oppure 10 anni, avuto riguardo alle caratteristiche specifiche del settore in cui operano le partecipate ed al previsto ritorno nel tempo degli investimenti effettuati. Le concessioni estrattive di escavazione degli aggregati naturali sono ammortizzate in proporzione al volume estratto.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore al loro valore contabile vengono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno i motivi di una svalutazione durevole, il minor valore viene ripristinato in bilancio nei limiti della svalutazione precedentemente operata e, comunque, nei limiti del recupero economico realmente verificatosi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in conformità a disposizioni di legge in materia di rivalutazione monetaria o in occasione delle operazioni di consolidamento e di fusione per incorporazione, applicando ai beni i costi sostenuti per la loro indiretta acquisizione. Nel costo di produzione sono compresi i costi diretti e indiretti, per la quota ragionevolmente imputabile, sostenuti fino all'entrata in funzione del bene. Il costo di alcune immobilizzazioni materiali, rappresentate in particolare da nuove linee produttive, può comprendere gli oneri finanziari sostenuti durante la costruzione derivanti da specifici finanziamenti ottenuti.

I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti all'attivo dello stato patrimoniale al minor valore tra quello di mercato e quello derivante dalla attualizzazione dei canoni previsti nel contratto. Tale trattamento contabile è in linea con quanto previsto dal principio internazionale (IAS) n. 17.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui

vengono sostenuti. I costi di manutenzione che comportano un effettivo incremento della produttività, della durata della vita utile o della consistenza dei beni cui si riferiscono, sono imputati ad incremento del valore di questi ultimi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, sulla base di piani di ammortamento determinati in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni. I terreni sui quali si svolge l'attività di estrazione degli aggregati naturali sono ammortizzati in proporzione al volume estratto nell'esercizio. Il valore esposto in bilancio è al netto dei fondi ammortamento e delle rettifiche di valore accumulate.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore al loro valore contabile vengono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno i motivi di una svalutazione durevole, il minor valore viene ripristinato in bilancio nei limiti della svalutazione precedentemente operata e, comunque, nei limiti del recupero economico realmente verificatosi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le *Partecipazioni* in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento ed in imprese collegate sono generalmente valutate col metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Se il patrimonio netto delle partecipate, quale risultante dal bilancio, ha subito una diminuzione reputata durevole o, per le società quotate in borsa, se le quotazioni hanno raggiunto livelli tendenzialmente e durevolmente inferiori ai valori di carico contabile, il costo delle partecipazioni viene ridotto in maniera corrispondente. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I *Crediti* immobilizzati sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzo.

Gli *Altri titoli* sono valutati al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Tale valore viene eventualmente rettificato in presenza di una perdita duratura. Qualora vengano meno i motivi della svalutazione, il costo originario viene ripristinato in bilancio nei limiti della svalutazione precedentemente operata e, comunque, nei limiti del recupero economico realmente verificatosi.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato al termine dell'esercizio. Per la determinazione del costo viene prevalentemente utilizzato il metodo del costo medio del periodo. I lavori in corso su ordinazione sono valutati ai costi sostenuti fino alla data di bilancio.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, costituito dalla differenza tra il valore nominale e l'ammontare del corrispondente fondo. Il fondo è commisurato sia all'entità del rischio generico di mancato incasso, incombente sulla generalità dei crediti e stimato in base all'esperienza del passato e al grado di solvibilità della generalità o di classi omogenee di debitori, sia all'entità dei rischi relativi a singoli specifici crediti in sofferenza.

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I crediti ed i debiti in valuta estera sono convertiti in lire al cambio corrente alla data di bilancio. Le differenze positive e/o negative tra i valori adeguati al cambio di chiusura e quelli registrati in contabilità alla data di effettuazione delle operazioni, sono comprese nel conto economico, unitamente alle differenze di cambio realizzate nel corso dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le *Partecipazioni* e gli *Altri titoli* aventi natura di investimento non duraturo sono valutati al minore tra il costo sostenuto ed il corrispondente valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato al termine dell'e-

esercizio. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate. La valutazione degli *Altri titoli* tiene conto dello scarto di emissione maturato nel periodo di possesso.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri specifici sono iscritti in bilancio per coprire perdite o debiti aventi natura determinata ed esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati la data di sopravvenienza o l'ammontare. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo viene adeguato annualmente in conformità alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti e rappresenta un debito certo, anche se non esigibile, maturato alla data di bilancio nei confronti del personale dipendente delle società italiane, al netto degli anticipi corrisposti.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono costituiti da quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia esclusivamente in ragione del tempo.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti nella voce *Altre riserve* quando i relativi ammontari maturati divengono certi, al netto delle imposte gravanti sugli stessi.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. I dividendi delle partecipazioni in società non consolidate sono rilevati contabilmente con riferimento al momento del loro effettivo incasso.

Imposte sul reddito

L'importo stimato dell'onere di competenza dell'esercizio, determinato secondo le legislazioni fiscali in vigore, viene accreditato alla voce *Debiti tributari*, al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. Le aliquote vigenti variano in funzione della nazionalità e delle situazioni fiscali delle società consolidate. Al fondo *Per imposte* risultano accantonate le imposte differite relative alle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio ed il reddito imponibile delle singole imprese consolidate, le imposte differite originate dalle scritture di consolidamento, la stima di oneri tributari probabili su posizioni aperte o in contenzioso. L'effetto fiscale relativo a differenze temporanee che comportano un saldo espressivo di un credito per imposte anticipate è iscritto in bilancio solo se esiste una ragionevole certezza circa la sua recuperabilità.

Nell'esercizio in esame si è data piena applicazione al principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in materia di imposte sul reddito. La componente "retrospettiva" degli effetti economici derivante dall'applicazione del citato principio è classificata tra i componenti straordinari mentre la componente "corrente" è iscritta tra le imposte sul reddito dell'esercizio.

Commento alle voci dello stato patrimoniale consolidato

(in milioni di lire)

Immobilizzazioni immateriali

La voce *Costi di impianto e di ampliamento* è composta per lire 7.374 milioni da spese notarili, imposte, tasse ed altre spese afferenti atti societari correlati all'ampliamento delle dimensioni giuridiche ed aziendali del gruppo, quali aumenti di capitale sociale, fusioni, emissione di prestiti obbligazionari, ammissione alla quotazione in Borsa. Concorre al saldo esposto in bilancio anche un importo di lire 737 milioni riferito a spese per l'avviamento di nuovi siti produttivi.

La voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* individua principalmente le spese sostenute per l'acquisto di software applicativo utilizzato per l'automazione di impianti e d'ufficio.

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* è costituita per lire 1.458 milioni da concessioni di escavazione, per lire 100 milioni da licenze industriali e per lire 68 milioni da marchi d'impresa detenuti principalmente dalla capogruppo.

L'*Avviamento* iscritto in bilancio riferito all'incorporata Unicem SpA ammonta a lire 217.273 milioni e proviene da una parziale riclassifica della *Differenza da consolidamento* determinatasi a fine 1998, in occasione della prima inclusione di Unicem SpA nel bilancio consolidato. L'unificazione giuridica tra capogruppo e principale controllata ha consentito di sostanzialmente riallineare questa posta a quella del bilancio civilistico. Concorrono a formare il saldo ulteriori lire 24.724 milioni corrispondenti al costo sostenuto per l'acquisto di aziende operanti nel settore calcestruzzo e aggregati naturali.

La *Differenza da consolidamento* di lire 104.628 milioni è costituita dalle differenze positive determinatesi in occasione del primo consolidamento integrale delle principali controllate. I plusvalori più significativi sono quelli riferiti ad Alamo Cement Company (lire 69.725 milioni), sorto a fine 1999 a seguito dell'incremento della nostra quota di partecipazione dal 67% al 100%, Betonval SpA (lire 23.575 milioni) e Cementi Riva Srl (lire 9.913 milioni).

La voce *Altre* risulta composta da costi sostenuti su beni di terzi ed altre spese di carattere pluriennale.

Le informazioni relative alle variazioni dell'esercizio sono dettagliatamente fornite nel prospetto seguente:

	Valore netto 31.12.1998	Incrementi	Ammortamenti	Trasferimenti e riclassifiche	Differenze di conversione	Cessioni ed altro	Valore netto 31.12.1999
Costi di impianto e di ampliamento	8.360	3.433	(3.775)	41	160	(108)	8.111
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	76	—	(76)	—	—	—	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.013	435	(774)	(189)	—	—	1.485
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.732	56	(288)	126	—	—	1.626
Avviamento	30.454	5.191	(33.484)	239.835	—	—	241.996
Immobilizzazioni in corso e acconti	372	800	(341)	288	—	(219)	900
Differenza da consolidamento	300.529	71.315	(9.942)	(257.274)	—	—	104.628
Altre	1.035	676	(407)	(266)	—	—	1.038
Totale	344.571	81.906	(49.087)	(17.439)	160	(327)	359.784

L'effetto derivante dalle variazioni intervenute nell'area di consolidamento ammonta complessivamente a lire 11 milioni, riferibili all'ingresso di Frantoio Taro Srl.

Immobilizzazioni materiali

L'importo iscritto in bilancio deriva da un valore lordo di lire 3.642.966 milioni meno fondi ammortamento pari a lire 2.087.299 milioni (rispettivamente lire 3.256.560 milioni e lire 1.877.428 milioni al 31.12.1998). Gli incrementi ed i decrementi del valore lordo sono dovuti ad investimenti ed alienazioni effettuati nell'esercizio, riguardanti il normale avvicendamento del capitale fisso. Il valore netto contabile di lire 1.555.667 milioni subisce un incremento di lire 176.536 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Le informazioni relative alle variazioni dell'esercizio sono dettagliatamente fornite nel prospetto seguente:

	Valore netto 31.12.1998	Incrementi e rivalutazioni	Ammortamenti	Trasferimenti e riclassifiche	Differenze di conversione	Cessioni ed altro	Valore netto 31.12.1999	Fondo ammortamento 31.12.1999
Terreni e fabbricati	460.713	16.427	(33.014)	22.586	31.793	(6.817)	491.688	(443.782)
Impianti e macchinario	794.933	65.280	(97.451)	10.767	40.151	(7.196)	806.484	(1.474.572)
Attrezzature industriali e commerciali	44.410	9.223	(10.747)	(8.633)	4.142	(1.318)	37.077	(106.185)
Altri beni	17.388	5.286	(7.998)	12.179	2.415	(1.876)	27.394	(62.760)
Immobilizzazioni in corso e acconti	61.687	169.682	—	(41.652)	3.307	—	193.024	—
Totale	1.379.131	265.898	(149.210)	(4.753)	81.808	(17.207)	1.555.667	(2.087.299)

Gli importi compresi nella colonna *Trasferimenti e riclassifiche* si riferiscono sia all'entrata in funzione di commesse d'investimento in corso alla chiusura dell'esercizio precedente, sia ad una generale revisione del capitale fisso appartenente alle varie categorie, che ha condotto ad una classificazione coerente ed omogenea a livello di gruppo. L'effetto derivante dalle variazioni intervenute nell'area di consolidamento ammonta complessivamente a lire 1.800 milioni, riferibili all'ingresso di Frantoio Taro Srl.

Immobilizzazioni finanziarie

Le *Partecipazioni*, in dettaglio, risultano essere le seguenti:

	Valore di bilancio	% di partecipazione	
		diretta	indiretta
Imprese controllate:			
Alfacementi Srl	1.099		100,0
Iniziative Siciliane Srl	70		70,0
Totale imprese controllate	1.169		
Imprese collegate:			
Cementi Moccia SpA	19.174	30,0	
Technobeton Srl	2.383	45,0	
Baumit Italia Srl	1.881		30,0
Premix SpA	1.842		40,0
Fratelli Napoli SpA	1.080		33,3
Alpine Srl	800		30,0
Monterosa Calcestruzzi Srl	484		20,0
E.L.M.A. Srl	479		50,0
Betonfer Srl	427		33,3
Ciments de Balears SA	425		35,0
Cave Alto Santerno Srl	393		49,0
Betonsud Srl (in liquidazione)	270		49,9
Nova Beton Srl	256		30,0
Calcestruzzi Faure Srl	241		27,2
Vielle Calcestruzzi Srl	209		40,0
Edilcave Srl	168		30,0
A.P.I.C.E. Srl (in liquidazione)	166		46,0
S.A.F.I. Srl	164		33,3
Immobiliare C.B.C. Srl	151		33,3
Beton Biella Srl	112		20,0
Cementi e Calci di Santa Marinella Srl	94		33,3
Consorzio CO.ES. Srl	73		44,0
Albenga Calcestruzzi Srl	58		30,0
Brizzi Calcestruzzi Srl	45		50,0
Iblea Calcestruzzi Srl	25		50,0
Calcestruzzi Bell'Italia Srl	15		25,0
Totale imprese collegate	31.415		
Altre imprese:			
Romana Calcestruzzi SpA	5.640		16,7
Partecipazioni Porto Antico di Genova SpA	2.283	14,0	
Cava degli Olmi Srl	656		12,0
Terminal Rinfuse Genova SpA	470	6,7	
Tassullo SpA	336		1,9
Ipse Srl	330	11,0	
F.lli Bianchi fu Michele & C. SpA	220		16,7
Sipac SpA (in liquidazione)	220		11,0
Navicelli di Pisa SpA	83		10,4
Altre minori	381		
Totale altre imprese	10.619		
Totale	43.203		

Rispetto al metodo di consolidamento adottato, esse si ripartiscono come segue:

	31.12.1999	31.12.1998
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	28.190	25.855
Partecipazioni valutate al costo	15.013	11.327
Totale	43.203	37.182

La Baumit Italia Srl viene mantenuta al costo in virtù di clausole contrattuali stipulate con l'azionista di maggioranza, che garantiscono il rimborso del prezzo pagato. Le altre società controllate e collegate valutate al costo sono poco significative sia sotto il profilo dell'investimento che dei valori patrimoniali ed economici. Le informazioni relative alle variazioni intervenute nella voce *Partecipazioni* sono dettagliatamente fornite nel prospetto seguente:

	Valore al 31.12.1998	Valutazione al patrimonio netto	Variazione area di consolidamento	Acquisti e sottoscrizioni	Svalutazioni	Cessioni ed altro	Valore netto 31.12.1999
Imprese controllate	—	—	—	1.169	—	—	1.169
Imprese collegate	25.855	(1.007)	(1.937)	8.656	(152)	—	31.415
Altre imprese	11.327	—	—	3	—	(711)	10.619
Totale	37.182	(1.007)	(1.937)	9.828	(152)	(711)	43.203

I *Crediti verso imprese controllate* passano da lire 392 milioni a lire 442 milioni. Sono costituiti da finanziamenti infruttiferi concessi a Betongenova Srl in liquidazione (lire 57 milioni), Sofinvest Srl in liquidazione (lire 235 milioni), Inerti e Calcestruzzi Srl in liquidazione (lire 150 milioni).

I *Crediti verso imprese collegate* sono costituiti da finanziamenti infruttiferi concessi a S.A.F.I. Srl (lire 97 milioni), Albenga Calcestruzzi Srl (lire 45 milioni), Vielle Calcestruzzi Srl (lire 80 milioni), PRO.CAL.MI. Srl in liquidazione (lire 36 milioni), A.P.I.C.E. Srl in liquidazione (lire 18 milioni), nonché finanziamenti fruttiferi concessi a Nova Beton Srl (lire 300 milioni), Albenga Calcestruzzi Srl (lire 187 milioni), Immobiliare C.B.C. Srl (lire 1.384 milioni), Premix SpA (lire 234 milioni), Betonsud Srl in liquidazione (lire 1.239 milioni) ed Iblea Calcestruzzi Srl (lire 350 milioni).

I *Crediti verso altri* ammontano complessivamente a lire 65.624 milioni, rispetto a lire 15.007 milioni al termine dello scorso esercizio. La voce accoglie per lire 55.304 milioni crediti verso l'erario per imposte chieste a rimborso e relativi interessi; per lire 5.131 milioni finanziamenti fruttiferi concessi a terzi; per lire 1.526 milioni depositi cauzionali attivi; altri crediti per lire 3.663 milioni. La variazione in aumento di lire 50.617 milioni è principalmente dovuta alla riclassifica da attivo circolante ad immobilizzazioni dei crediti verso l'erario ex Unicem SpA chiesti a rimborso e relativi interessi maturati. L'allocazione fra le immobilizzazioni è correlata alla forzosa indisponibilità ed all'incerto, ma presumibilmente lungo, periodo entro il quale il recupero dell'importo potrà avvenire. Quanto precede determina uno stato di fatto di sostanziale, ma non voluto né gradito, investimento "durevole".

Gli *Altri titoli* diminuiscono di lire 5.581 milioni. Nel corso del 1999 infatti, sono venuti a scadenza i CCT 94/99 pervenuti alla Cementeria di Augusta SpA in rimborso del credito IVA risultante dalla dichiarazione annuale del 1992.

Rimanenze

L'importo di lire 209.327 milioni evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 32.084 milioni. Gli incrementi e decrementi che hanno interessato le varie categorie sono stati determinati dal normale avvicendamento dei fattori produttivi, in aderenza con l'andamento dei ritmi di produzione e di vendita, nonché dalle variazioni intervenute nei tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci esteri. La voce *Rimanenze* è iscritta al netto di un fondo obsolescenza di lire 4.376 milioni.

Crediti

I *Crediti verso clienti* ammontano a lire 520.665 milioni, al netto del fondo svalutazione crediti di lire 32.185 milioni, e registrano una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di lire 37.438 milioni. La variazione è da imputarsi, da un lato, al normale andamento dei flussi gestionali, dall'altro alle differenze di conversione dei bilanci esteri.

I *Crediti verso imprese collegate* sono costituiti per lire 10.630 milioni da finanziamenti fruttiferi concessi a Premix SpA (lire 2.937 milioni), Alpine Srl (lire 4.263 milioni), Baumit Italia Srl (lire 1.900 milioni), Cave Alto Santerno Srl (lire 988 milioni) e per lire 542 milioni da finanziamenti infruttiferi concessi a Ciments de Balears SA. Concorrono a formare il saldo di bilancio ulteriori lire 8.924 milioni derivanti da normali e regolari rapporti commerciali con società partecipate, perlopiù appartenenti al settore calcestruzzo e aggregati. Al 31 dicembre 1998 i crediti verso collegate di natura finanziaria ammontavano a lire 3.115 milioni e quelli di natura commerciale a lire 8.635 milioni.

I *Crediti verso altri* sono iscritti in bilancio per lire 45.328 milioni. Essi comprendono crediti verso l'erario per lire 21.058 milioni, verso il personale per lire 590 milioni, verso istituti previdenziali per lire 457 milioni, verso fornitori per lire 1.570 milioni, crediti per imposte anticipate per lire 6.947 milioni, finanziamenti a terzi per lire 11.066 milioni ed altri crediti per lire 3.640 milioni. Le principali variazioni hanno interessato i crediti verso l'erario, che sono diminuiti di lire 63.287 milioni a seguito della riclassifica già commentata in precedenza e dell'utilizzo per i pagamenti delle imposte sul reddito avvenuti durante l'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli *Altri titoli* sono costituiti da impieghi di liquidità in titoli, obbligazioni e quote di fondi comuni d'investimento facilmente rivendibili sul mercato. L'incremento di lire 92.433 milioni è dovuta a due principali ragioni: in aumento, ulteriori investimenti in titoli effettuati dalla controllata RC Cement e dalla collegata Corporación Moctezuma; in diminuzione, utilizzo parziale della liquidità raccolta mediante l'emissione del prestito obbligazionario "Presinvest SA FRN Due 2000" per riacquistare sul mercato nominali lire 20.000 milioni del medesimo titolo. Obbligazioni per un valore complessivo di lire 22.936 milioni sono date in pegno a San Paolo Imi SpA, a garanzia di un finanziamento a medio termine concesso alla capogruppo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio per lire 379.246 milioni, con un decremento di lire 45.233 milioni rispetto al 31.12.1998. Comprendono i saldi attivi dei conti correnti bancari ed i depositi a termine.

Ratei e risconti

I *Ratei attivi* ammontano a lire 1.942 milioni e sono costituiti per lire 1.229 milioni da quote di interessi attivi su titoli a reddito fisso e depositi a termine. Al 31.12.1998 i ratei attivi ammontavano a lire 3.761 milioni.

I *Risconti attivi* ammontano a lire 6.905 milioni, di cui lire 5.214 milioni relativi a costi operativi e lire 1.692 milioni relativi a costi finanziari di competenza dell'esercizio successivo, comprese le spese per operazioni finanziarie a medio termine. Al 31.12.1998 i risconti attivi ammontavano a lire 5.053 milioni.

Patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono riepilogate le variazioni nei conti di patrimonio netto di pertinenza del gruppo avvenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.1999:

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.1998	50.588	-	24.531	10.118	15.006	228.431	12.798	341.472
Destinazione utile dell'esercizio 1998:								
- Attribuzione a riserve	-	-	-	-	200	12.598	(12.798)	0
Aumento gratuito capitale	10.200	-	(10.000)	-	(200)	-	-	0
Conversione prestiti obbligazionari	7.534	65.113	-	-	-	-	-	72.647
Variazioni nell'area di consolidamento	-	-	-	-	-	180	-	180
Differenze di conversione dei bilanci esteri	-	-	-	-	107.141	-	-	107.141
Applicazione principi della contabilità per l'inflazione	-	-	-	-	-	8.664	-	8.664
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(29.048)	-	(29.048)
Contributi in conto capitale	-	-	-	-	-	6.962	-	6.962
Operazione di fusione	84.498	-	70.371	-	388.789	125.132	-	668.790
Altri movimenti	-	-	-	-	30.000	(23.141)	-	6.859
Utile dell'esercizio 1999	-	-	-	-	-	-	230.057	230.057
Saldo al 31.12.1999	152.820	65.113	84.902	10.118	540.936	329.778	230.057	1.413.724

Capitale

Il capitale sociale, interamente versato, è costituito da n. 103.566.094 azioni ordinarie e n. 49.253.764 azioni risparmio, tutte del valore nominale di lire 1.000 caduna. L'aumento di lire 102.232 milioni è dovuto a:

- aumento gratuito mediante utilizzo
Riserve di rivalutazione (delibera del 4 giugno 1999) 10.000
- aumento gratuito mediante emissione azioni
agli azionisti ex Unicem SpA 84.498
- conversione di obbligazioni "Mediobanca 4,5%
1994-2000 serie speciale Buzzi Unicem ordinarie" 4.753
- conversione di obbligazioni "Mediobanca 5,5%
1994-2000 serie speciale Buzzi Unicem risparmio" 2.781
- aumento gratuito mediante utilizzo
Riserva emissione azioni art. 2349 C.C. 200

Riserva da sopraprezzo delle azioni

Ammonta a lire 65.113 milioni, con un incremento di pari importo rispetto al 31 dicembre 1998. La voce accoglie le differenze, rispetto al valor nominale, emerse a seguito della conversione in azioni delle citate obbligazioni "Mediobanca 4,5% 1994-2000 serie speciale Buzzi Unicem ordinarie" e "Mediobanca 5,5% 1994-2000 serie speciale Buzzi Unicem risparmio".

Riserve di rivalutazione

Sono composte da riserve speciali sorte in relazione a specifiche leggi, come segue:

• Riserva leggi 1952 ed anteriori	1.382
• Riserva legge 72/83	47.196
• Riserva legge 413/91	36.324

I movimenti che hanno interessato il conto sono rappresentati da una variazione in aumento di lire 70.371 milioni dovuta alla ricostituzione di riserve iscritte nel bilancio della incorporata Unicem SpA e da una variazione in diminuzione di lire 10.000 milioni per aumento gratuito di capitale, in esecuzione della delibera assembleare del 4 giugno 1999.

Riserva legale

Ammonta a lire 10.118 milioni e non è variata rispetto al 31 dicembre 1998. Le norme di legge e di statuto prevedono un limite massimo pari al 20% del capitale.

Altre riserve

La *Riserva di consolidamento* presenta lo stesso saldo dello scorso esercizio (lire 4.232 milioni). Tale riserva accoglie differenze negative o positive risultanti dall'eliminazione delle partecipazioni consolidate contro la relativa frazione di patrimonio netto e dall'adeguamento del valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il dettaglio delle *Differenze di conversione* è il seguente:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
Alamo Cement Company (Dollaro Usa)	26.929	(595)
RC Cement Holding Company (Dollaro Usa)	63.116	2.449
Corporación Moctezuma, SA de CV (Peso messicano)	(35.631)	(54.581)
Presinvest SA (Euro)	2.135	2.135
Fresit BV (Euro)	505	505
Finpresa SA (Euro)	(8)	(8)
Totale	57.046	(50.095)

La *Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77* subisce una variazione in aumento di lire 32.368 milioni per ricostituzione di analoghe riserve iscritte nel bilancio dell'incorporata Unicem SpA.

La *Riserva per azioni proprie da acquistare*, di nuova costituzione, si è formata in virtù della delibera assembleare del 4 giugno 1999, mediante prelievo di lire 23.141 milioni da *Utili portati a nuovo* e lire 6.859 milioni da *Avanzo di fusione*.

La *Riserva contributi in conto capitale* presenta un saldo di lire 15.822 milioni; la variazione intervenuta nell'esercizio è dovuta alla ricostituzione di analoghe riserve iscritte nel bilancio dell'incorporata Unicem SpA.

La *Riserva plusvalenze legge 169/83* ammonta a lire 19.200 milioni, con un incremento di pari importo dovuto alla ricostituzione della corrispondente voce presente nel bilancio dell'incorporata Unicem SpA.

L'operazione di fusione per incorporazione di Unicem SpA, al netto delle ricostituzioni (lire 129.979 milioni) e del trasferimento (lire 6.859 milioni) già commentati, ha dato origine ad un *Avanzo di fusione* pari a lire 329.181 milioni. Tale importo, sommato al saldo iniziale di lire 42.339 milioni, conduce al valore iscritto in bilancio di lire 371.520 milioni.

Utili (perdite) portati a nuovo

L'importo di lire 329.778 milioni si incrementa di lire 101.347 milioni rispetto all'esercizio precedente. Esso comprende la corrispondente voce del bilancio civilistico Buzzi Unicem SpA, le variazioni nei patrimoni netti delle società consolidate di competenza della capogruppo avvenute dopo la prima operazione di consolidamento e le riserve di rivalutazione delle società messicane che adottano la contabilità per l'inflazione. Ha determinato una variazione in diminuzione di lire 29.048 milioni la quota terzi dei dividendi distribuiti da Alamo Cement Company ante acquisizione della quota di minoranza e da Unicem SpA prima dell'incorporazione. L'operazione di fusione inoltre ha consentito il trasferimento ad incremento di questa voce del patrimonio netto degli azionisti terzi formatosi nel 1998 in seguito al primo consolidamento integrale di Unicem SpA.

Si riporta nella tabella seguente il prospetto di raccordo tra il bilancio civilistico Buzzi Unicem SpA ed il bilancio consolidato:

	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Utile dell'esercizio</i>
Bilancio Buzzi Unicem SpA	857.506	64.890
Utili (perdite) delle società consolidate	277.879	277.879
Rettifiche apportate per adeguare i bilanci civilistici ai principi contabili del bilancio consolidato	(109.209)	(42.666)
Rettifiche apportate per eliminare dai bilanci civilistici poste di natura fiscale	104.178	(4.241)
Differenze derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera secondo il metodo del cambio di chiusura	57.046	-
Adeguamento valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(10.266)	(687)
Eccedenza dei valori di patrimonio netto delle partecipazioni consolidate rispetto ai valori di carico	416.800	35.138
Storno dei dividendi distribuiti dalle partecipazioni consolidate	-	(51.246)
Quota di pertinenza dei terzi	(180.210)	(49.010)
Bilancio consolidato	1.413.724	230.057

Capitale e riserve di terzi

Rappresenta la quota di patrimonio netto di pertinenza degli azionisti terzi presenti nelle società consolidate. Il notevole decremento della voce è sostanzialmente attribuibile alla fusione per incorporazione di Unicem SpA ed all'acquisto della quota di minoranza di Alamo Cement Company. Il saldo al 31 dicembre 1999 è imputabile per lire 61.100 milioni a Cementeria di Augusta SpA, lire 31.313 milioni a Cementeria di Barletta SpA, lire 9.758 milio-

ni a Betonval SpA, lire 1.431 milioni a Cementi Riva Srl e lire 75.012 milioni a Corporación Moctezuma, SA de CV. Quest'ultimo importo corrisponde al 16,7% del patrimonio netto del gruppo Corporación Moctezuma, consolidato al 50% col metodo proporzionale, di cui Buzzi Unicem SpA detiene congiuntamente con il socio spagnolo la quota di controllo del 66,7%.

Fondi per rischi e oneri

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Si tratta di fondi costituiti nei bilanci delle società operanti all'estero e destinati a coprire le passività verso il personale per premi di anzianità erogabili al momento della cessazione del rapporto di lavoro. L'importo presenta un significativo incremento rispetto all'anno precedente in quanto sono stati riclassificati dagli *Altri debiti* in questa voce lire 32.868 milioni accantonati dal gruppo RC Cement.

Per imposte

Il fondo accoglie lire 98.952 milioni a titolo di passività per imposte differite, al netto delle relative attività, che sono state compensate, laddove possibile, con riferimento alle singole società consolidate. Gli oneri stimati per imposte probabili su posizioni aperte o in contenzioso ammontano a lire 2.155 milioni.

Altri

Il fondo contenzioso Antitrust CEE ammonta a lire 16.654 milioni ed è stato costituito per fronteggiare l'ammenda inflitta dalla Commissione delle Comunità Europee alla capogruppo Buzzi Unicem SpA, per presunta violazione dell'articolo 85 del trattato CE. In data 15 marzo 2000 il Tribunale di Primo Grado delle Comunità Europee ha depositato la sentenza relativa al giudizio in cui la società è coinvolta. Il ricorso presentato da Buzzi Cementi SpA è stato interamente accolto e parzialmente quello presentato da Unicem SpA. Tenendo conto della nuova misura della sanzione (euro 6.399.000 rispetto ad euro 15.304.000) e degli interessi maturati sulla dilazione di pagamento si è provveduto a rilasciare il fondo per un importo di lire 3.600 milioni.

Il fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri ammonta a lire 6.500 milioni. Esso è stato costituito da Unicem SpA nell'esercizio 1996, a seguito del risultato dell'OPA su azioni Cementeria di Barletta SpA ed in considerazione di eventuali risultati economici negativi negli esercizi successivi.

Il residuo importo è costituito da fondi rischi ambientali per lire 4.092 milioni, dal fondo azione revocatoria fallimento Morando per lire 5.300 milioni, da fondi ripristino cave per lire 4.257 milioni e da altri fondi rischi vari contrattuali e commerciali per lire 12.265 milioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'incremento netto di lire 1.135 milioni è determinato dai seguenti movimenti:

	<i>Valore al 31.12.1998</i>	<i>Indennità accantonate</i>	<i>Indennità liquidate</i>	<i>Altri movimenti</i>	<i>Valore al 31.12.1999</i>
Trattamento di fine rapporto	74.226	10.062	(10.726)	1.799	75.361

Debiti

Obbligazioni

L'importo si riferisce a due prestiti obbligazionari, in essere a fine esercizio rispettivamente per lire 230.000 milioni e lire 250.000 milioni. Il primo prestito è a tasso variabile (indicizzato al Euribor più 0,50%), rimborsabile in unica soluzione alla pari, emesso il 9 maggio 1997 e denominato "Presinvest SA FRN Due 2000". Tale raccolta di fondi è parzialmente assistita da un'operazione di *collar* su tassi intesa a limitare l'oscillazione degli interessi. Sul conto economico dell'esercizio 1999 gravano lire 5.085 milioni di oneri finanziari dovuti al contratto *collar*.

Il secondo prestito è anch'esso a tasso variabile (indicizzato al Euribor più 0,35%), rimborsabile in unica soluzione alla pari, emesso il 1° ottobre 1998 e denominato "Buzzi Unicem SpA 1998-2003 a tasso variabile". Tale raccolta di fondi è assistita da operazioni di *interest rate swap*, intese a trasformare da tasso variabile a fisso le cedole scadenti nel periodo 1999-2002. Sul conto economico dell'esercizio 1999 gravano lire 1.779 milioni di oneri finanziari dovuti al contratto *interest rate swap*.

Debiti verso banche

Sono costituiti per lire 350.545 milioni da finanziamenti con garanzie reali, per lire 324.128 milioni da finanziamenti non assistiti da garanzie reali, per lire 9.643 milioni da conti correnti passivi, altri prestiti a breve e partite da liquidare. In assenza di nuove, significative, operazioni di finanziamento, la riduzione dell'indebitamento è riconducibile ai rimborsi in linea capitale avvenuti nell'esercizio.

Le garanzie reali sui beni delle imprese incluse nel consolidamento sono rappresentate da: ipoteche e privilegi sui complessi produttivi e su fabbricati strumentali; pegno su azioni rappresentanti il 35% del capitale Unicalcestruzzi SpA ed il 100% del capitale Presinvest SA.

Si riassumono qui di seguito le informazioni riguardanti i tassi di interesse dei debiti a medio e lungo termine, compresa la quota scadente nell'esercizio successivo:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
Inferiore al 4%	365.037	123.499
Dal 4% al 7%	283.165	621.797
Dal 7% al 10%	12.392	40.242
Superiore al 10%	14.079	22.430
Totale	674.673	807.968

Debiti verso altri finanziatori

Sono costituiti per lire 88.949 milioni da debiti finanziari verso terzi e, per complessive lire 4.365 milioni, dal valore attuale dei canoni futuri dovuti per l'acquisizione di beni del capitale fisso tramite contratti di leasing. La variazione rispetto al 1998 è in aumento di lire 71.230 milioni, dovuta all'accensione di nuovi debiti per lire 87.752 milioni, a rimborsi di debiti per lire 16.964 milioni e differenze di conversione sfavorevoli per lire 442 milioni.

I nuovi debiti contratti nell'esercizio si riferiscono per lire 73.649 milioni alla dilazione di pagamento prevista nel contratto di acquisto azioni proprie (33% del capitale) stipulato tra Alamo Cement Company e l'ex-socio di minoranza Vigier.

Debiti verso fornitori

Ammontano a lire 334.141 milioni, con un incremento di lire 59.220 milioni, e riflettono l'esposizione debitoria a fine esercizio verso i fornitori terzi di beni e servizi. L'incremento è sostanzialmente riconducibile alla crescita del livello di attività operativa del gruppo.

Debiti tributari

La voce si compone di debiti per imposta sul valore aggiunto (lire 4.577 milioni), per ritenute d'acconto da versare (lire 4.734 milioni), per imposte sul reddito ed altre imposte (lire 75.034 milioni). La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuta al generale miglioramento della redditività. A fine esercizio la controllata Cementeria di Augusta SpA è debitrice verso l'erario di lire 11.042 milioni, il cui versamento è ancora parzialmente sospeso a seguito del sisma che ha colpito lo stabilimento nel 1990.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La descrizione della voce, così come prevista nello schema obbligatorio di bilancio, non richiede ulteriori chiarimenti. Il saldo è sostanzialmente in linea con quello del 1998. Precisiamo che risultano ancora parzialmente sospesi versamenti di contributi sociali da parte della controllata Cementeria di Augusta SpA per un importo di lire 2.571 milioni, a seguito del sisma che ha colpito l'unità produttiva nel 1990.

Altri debiti

Sono iscritti in bilancio per lire 26.242 milioni e comprendono, tra gli altri, debiti verso il personale (lire 11.588 milioni), verso clienti (lire 1.926 milioni), verso gli organi sociali (lire 928 milioni) e depositi cauzionali passivi (lire 1.927 milioni). Si ricorda la riclassifica di lire 32.868 milioni, già commentata in precedenza, da questa voce al fondo *Per trattamento di quiescenza e obblighi simili*.

Ratei e risconti

I *Ratei passivi* ammontano a lire 14.220 milioni; essi riguardano interessi passivi su finanziamenti e prestiti obbligazionari per lire 11.480 milioni ed altri costi di competenza dell'esercizio per lire 2.739 milioni, tra i quali prevalgono gli elementi della retribuzione differiti da corrispondere al personale dipendente. Al 31.12.1998 i ratei passivi ammontavano a lire 20.531 milioni.

I *Risconti passivi* ammontano a lire 14.140 milioni e sono relativi a proventi di natura finanziaria ed operativa, di competenza dell'esercizio 2000 e/o successivi. Comprendono inoltre, per un importo di lire 11.686 milioni, una plusvalenza differita contabilizzata da Alamo Cement Company. Al 31.12.1998 i risconti passivi ammontavano a lire 22.669 milioni.

Conti d'ordine

Le *Garanzie prestate* comprendono impegni fidejussori verso istituti di credito a favore di società partecipate e l'iscrizione di un vincolo pignoratorio a carico della capogruppo sul 35% delle azioni Unicalcestruzzi SpA per lire 21.854 milioni. Le *Garanzie ricevute* includono una fidejussione concessa alla capogruppo dalla controllante indiretta Fimedi SpA per lire 244.400 milioni, a garanzia del finanziamento di lire 475.000 milioni concesso da San Paolo Imi, in solido con la controllante diretta Presa SpA; una fidejussione concessa dal Credito Italiano a garanzia delle sanzioni irrogate alla capogruppo dalla Commissione delle Comunità Europee; fidejussioni bancarie ed assicurative a favore di enti, amministrazione pubblica, ecc. *Gli Altri conti d'ordine* si distinguono in impegni all'acquisto di ulteriori quote di partecipazione in Cementi Moccia SpA e Cementi Riva Srl, nostri beni presso terzi, beni di terzi presso la società, rischi di regresso su effetti scontati, ecc.

Gli impegni delle società estere, non risultanti dallo stato patrimoniale, sono tali da non pregiudicare la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio consolidato nel suo complesso.

Commento alle voci del conto economico consolidato

(in milioni di lire)

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a lire 2.223.693 milioni, costituiti da cessioni di beni e prestazioni di servizi, al netto di premi e sconti concessi alla clientela. L'aumento del 15,4% è dovuto alla favorevole congiuntura dei mercati per il 12,1%, alle variazioni nei tassi di cambio per il 3,2%, alle variazioni dell'area di consolidamento per lo 0,1%. La ripartizione dei ricavi secondo settori di attività ed aree geografiche è la seguente:

	<i>Italia</i>	<i>Stati Uniti d'America</i>	<i>Messico</i>	Totale
Cemento, calce e clinker	625.662	588.384	108.074	1.322.120
Calcestruzzo e aggregati	643.692	198.748	31.962	874.402
Altre attività	6.258	20.913	–	27.171
Totale	1.275.612	808.045	140.036	2.223.693

Altri ricavi e proventi

La voce comprende: proventi relativi agli immobili di proprietà concessi in locazione (lire 1.791 milioni), plusvalenze su realizzo di capitale fisso (lire 6.092 milioni), rimborsi da società assicurative (lire 1.793 milioni), sopravvenienze attive ed altri recuperi di spese e/o proventi per il residuo importo.

Costi della produzione

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'importo di lire 755.813 milioni è costituito dall'acquisto di materie prime e prodotti finiti (lire 420.718 milioni), materiali ausiliari e di consumo (lire 69.405 milioni), energia elettrica (lire 129.119 milioni), combustibili (lire 90.757 milioni), altre merci necessarie per l'esercizio dell'attività produttiva, nonché acquisti di beni per le altre funzioni aziendali per il residuo importo di lire 45.814 milioni.

Per servizi

L'importo di lire 451.097 milioni comprende: manutenzioni effettuate alle immobilizzazioni materiali, servizi di trasporto, servizi generali di fabbrica, consulenze, prestazioni professionali, compensi agli organi sociali, servizi per il personale, servizi commerciali, servizi bancari e assicurativi, servizi generali ed amministrativi.

Per godimento di beni di terzi

Complessivamente i costi sostenuti a questo titolo ammontano a lire 18.735 milioni. Le principali categorie di spese classificate in questa voce sono: canoni di leasing, canoni di affitto relativi a terreni e fabbricati in locazione, canoni di concessione cave, noleggio operativo degli automezzi, mezzi di trasporto e macchine elettroniche per ufficio.

Per il personale

La struttura prevista per il conto economico fornisce un adeguato dettaglio delle spese per prestazioni di lavoro subordinato. Il numero medio dei dipendenti delle imprese consolidate col metodo dell'integrazione globale, ripartito per categoria è il seguente:

	1999	1998
Impiegati e dirigenti	1.418	1.462
Operai e intermedi	2.315	2.440
Totale	3.733	3.902

Il numero medio dei dipendenti delle imprese consolidate col metodo dell'integrazione proporzionale, ripartito per categoria ed in proporzione alla partecipazione posseduta, è il seguente:

	1999	1998
Impiegati e dirigenti	111	110
Operai e intermedi	135	124
Totale	246	234

Ammortamenti e svalutazioni

Lo schema di conto economico prevede quattro sottovoci sufficientemente analitiche.

Le *altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali* si riferiscono a terreni destinati all'estrazione di inerti appartenenti a società consolidate del settore calcestruzzo e aggregati.

Le *svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide* sono costituite da accantonamenti al fondo rischi su crediti verso clienti e da svalutazioni dirette.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende imposte indirette e tasse (lire 13.238 milioni), contributi associativi (lire 3.108 milioni), minusvalenze su realizzo di capitale fisso (lire 3.875 milioni), nonché sopravvenienze passive, costi di gestione degli immobili civili ed altri oneri e costi per l'importo residuo.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

I proventi *da crediti iscritti nelle immobilizzazioni* si riferiscono agli interessi maturati su finanziamenti a terzi, su finanziamenti a collegate e sui crediti verso l'erario in attesa di rimborso.

I proventi *da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni* sono relativi agli impieghi a breve termine in titoli a reddito fisso ed altri strumenti finanziari.

I *proventi diversi dai precedenti* sono costituiti da interessi sui crediti verso banche per lire 10.554 milioni, interessi sui crediti verso la clientela ed altri crediti per lire 3.799 milioni, altri interessi attivi e proventi finanziari per il residuo importo, tra cui rientrano le differenze di cambio attive per un importo di lire 11.551 milioni.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari *verso altri* sono costituiti da interessi su prestiti obbligazionari (lire 24.912 milioni), interessi su debiti verso banche (lire 31.038 milioni) ed oneri bancari e finanziari diversi per il residuo importo di lire 11.221 milioni, tra cui rientrano le differenze di cambio passive per un importo di lire 3.092 milioni e la perdita da inflazione sulla situazione monetaria (contabilizzata dalle società messicane) per un importo di lire 1.959 milioni.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni

Le rivalutazioni *di partecipazioni* accolgono la quota parte di utili conseguiti dalle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Svalutazioni

Le svalutazioni *di partecipazioni* sono costituite da minusvalenze sulle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto per lire 4.736 milioni e da svalutazioni sulle partecipazioni valutate al costo per lire 152 milioni.

Proventi e oneri straordinari

Proventi

Le *plusvalenze da alienazioni* derivano in prevalenza dalla cessione di beni immobili non strumentali.

Gli *altri proventi straordinari* sono rappresentati per lire 11.031 milioni dal parziale riconoscimento della plusvalenza differita contabilizzata da Alamo Cement Company e per lire 3.205 milioni dal riconoscimento da parte delle Autorità fiscali messicane di ulteriori crediti di imposta pregressi in capo a Corporación Moctezuma, SA de CV. La piena applicazione del nuovo principio contabile n. 25 in materia di imposte sul reddito ha comportato, in seno alla capogruppo, il riconoscimento di un provento "retrospettivo" pari a lire 2.860 milioni. La voce comprende infine il rilascio del fondo contenzioso Antitrust CEE per lire 3.600 milioni (già commentato in precedenza), sopravvenienze attive ed altri proventi diversi per lire 2.322 milioni.

Oneri

Le *minusvalenze da alienazioni* derivano in prevalenza dalla cessione di immobilizzazioni materiali.

Gli *altri oneri straordinari* comprendono svalutazioni straordinarie del magazzino ex Druetta per lire 1.270 milioni, svalutazioni di immobilizzazioni materiali non strumentali per lire 4.390 milioni, accantonamenti al fondo causa Morando Impianti per lire 2.500 milioni, sopravvenienze passive diverse per lire 2.199 milioni, oneri di ristrutturazione aziendale per lire 490 milioni.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito ammontano a lire 161.136 milioni, al netto di imposte differite attive pari a lire 13.444 milioni.

Scadenario dei crediti e dei debiti

(in milioni di lire)

Le scadenze previste dei crediti in essere alla data di bilancio sono illustrate qui di seguito:

	<i>Entro 1 anno</i>	<i>Oltre 1 anno ed entro 5 anni</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale al 31.12.1999</i>
B) Immobilizzazioni				
2) Crediti:				
a) verso imprese controllate	–	442	–	442
b) verso imprese collegate	1.239	2.731	–	3.970
d) verso altri	2.977	62.647	–	65.624
C) Attivo circolante				
II Crediti:				
1) Verso clienti	517.998	2.667	–	520.665
3) Verso imprese collegate	18.566	988	–	19.554
5) Verso altri	25.130	20.198	–	45.328
Totale	565.910	89.673	–	655.583

Le scadenze previste dei debiti in essere alla data di bilancio sono illustrate qui di seguito:

	<i>Entro 1 anno</i>	<i>Oltre 1 anno ed entro 5 anni</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale al 31.12.1999</i>
D) Debiti				
1) Obbligazioni	230.000	250.000	–	480.000
3) Debiti verso banche	356.193	324.598	3.525	684.316
4) Debiti verso altri finanziatori	17.579	75.735	–	93.314
5) Acconti	4.057	–	–	4.057
6) Debiti verso fornitori	334.141	–	–	334.141
9) Debiti verso imprese collegate	284	–	–	284
10) Debiti verso controllanti	198	–	–	198
11) Debiti tributari	77.009	7.336	–	84.345
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.037	1.675	–	12.712
13) Altri debiti	24.404	1.838	–	26.242
Totale	1.054.902	661.182	3.525	1.719.609

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale consolidato.

Compensi spettanti agli organi sociali

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per lo svolgimento delle proprie funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento sono riportati in base ai criteri stabiliti dalla delibera Consob n. 11.971 del 14 maggio 1999 nella nota integrativa al bilancio civilistico Buzzi Unicem SpA.

Il rendiconto finanziario consolidato, l'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni (articolo 38 e 39 D.Lgs. 127/91), elenco delle partecipazioni in imprese non quotate comprese tra il 10% ed il 20% (articolo 125 e 126 delibera Consob 11971) sono allegati alla presente nota integrativa.

Il presente bilancio consolidato è conforme ai risultati delle scritture contabili di consolidamento.

Addì, 4 maggio 2000

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Carlo CAMERANA

Rendiconto finanziario consolidato

(in milioni di lire)

1999

A) Disponibilità liquide all'inizio dell'anno	424.479
B) Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio	522.015
Utile (Perdita) del periodo gruppo e dei terzi	279.067
Ammortamenti	198.298
Svalutazioni di immobilizzazioni	5.652
Plusvalenze da realizzo immobilizzazioni – capitale fisso e immateriali	(3.828)
Plusvalenze da realizzo immobilizzazioni – partecipazioni e titoli	(184)
Accantonamento ai fondi rischi e oneri futuri	3.500
Variazione netta al fondo T.F.R.	1.135
Variazione del capitale d'esercizio:	
– Rimanenze	(32.084)
– Crediti commerciali e diversi	2.646
– Ratei e risconti attivi	(34)
– Debiti commerciali e diversi	79.775
– Ratei e risconti passivi	(14.841)
– Fondo imposte e altri fondi	2.913
C) Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle attività di investimento	(372.893)
Investimenti in immobilizzazioni:	
– immateriali	(75.313)
– materiali	(250.096)
– partecipazioni	(9.828)
Contributi in conto capitale	6.962
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni immateriali e materiali	21.035
Prezzo di realizzo di partecipazioni	1.293
Variazione dei crediti e debiti finanziari	56.005
Variazione degli altri titoli	(86.852)
Altre variazioni incluse variazioni dell'area di consolidamento	(36.099)
D) Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle attività di finanziamento	(165.307)
Assunzione di finanziamenti	2.000
Rimborsi prestiti obbligazionari	(20.000)
Rimborsi finanziamenti	(72.428)
Variazione netta dei debiti verso banche a breve termine	(74.879)
Variazione per conversione in azioni di finanziamenti:	
– Debiti finanziari a lungo	(72.647)
– Aumento di capitale e soprapprezzo azioni	72.647
E) Disponibilità liquide generate (assorbite) da movimenti di patrimonio netto	(29.048)
Distribuzione di utili e riserve	(29.048)
F) Variazione netta delle disponibilità liquide	(45.233)
G) Disponibilità liquide a fine anno	379.246

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni

Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di partecipazione	
				diretta	indiretta
Buzzi Unicem SpA	Casale Monferrato (AL)	ITL 152.819.858.000			
Bazzi Impianti Srl	Casale Monferrato (AL)	ITL 20.000.000	Buzzi Unicem SpA	100,00	
Presinvest SA	Luxembourg L	EUR 20.000.000	Buzzi Unicem SpA	100,00	
Finpresa SA	Luxembourg L	EUR 5.000.000	Buzzi Unicem SpA	100,00	
RC Cement International ApS	Copenhagen DK	DKK 125.000	Buzzi Unicem SpA	100,00	
Cementi Riva Srl	Riva del Garda (TN)	ITL 1.500.594.000	Buzzi Unicem SpA	90,00	
Cementeria di Barletta SpA	Torino	ITL 13.778.390.000	Buzzi Unicem SpA	79,85	
Cementeria di Augusta SpA	Torino	ITL 45.549.213.000	Buzzi Unicem SpA	68,81	
Unicalcestruzzi SpA	Torino	ITL 400.000.000.000	Buzzi Unicem SpA	80,50	
			Cementeria di Barletta SpA		9,75
			Cementeria di Augusta SpA		9,75
Uniserv Srl	Casale Monferrato (AL)	ITL 180.000.000	Buzzi Unicem SpA	70,00	
			Cementeria di Barletta SpA		15,00
			Cementeria di Augusta SpA		15,00
Presa International BV	Utrecht NL	NLG 20.000.000	Presinvest SA		100,00
Alamo Cement Company	San Antonio USA	USD 300.000	Finpresa SA		100,00
La Rinascita Calcestruzzi SpA	Torino	ITL 4.800.000.000	Unicalcestruzzi SpA		80,00
Betonval Calcestruzzi di Cemento SpA	Sesto Fiorentino (FI)	ITL 25.000.000.000	Unicalcestruzzi SpA		70,00
Frantoio Taro Srl	Parma	ITL 1.200.000.000	Unicalcestruzzi SpA		68,33
Simco Srl	Torino	ITL 200.000.000	Unicalcestruzzi SpA		44,10
San Martino Scrl	Torino	ITL 200.000.000	Unicalcestruzzi SpA		51,00
			Betonval Calcestruzzi di Cemento SpA		24,00
RC Cement Holding Company	Wilmington USA	USD 100	RC Cement International ApS		100,00
Alamo Cement Holding Company	Wilmington USA	USD 1	Alamo Cement Company		100,00
Alamo Cement Management Company	San Antonio USA	USD 1	Alamo Cement Company		100,00
Maddaleni Pietro Srl	Sesto di Moriano (LU)	ITL 99.000.000	Betonval Calcestruzzi di Cemento SpA		90,00
River Cement Company	Clayton USA	USD 100	RC Cement Holding Company		100,00
Hercules Cement Company	Philadelphia USA	USD 1000	RC Cement Holding Company		100,00
Signal Mountain Cement Company	Knoxville USA	USD 100	RC Cement Holding Company		100,00
Signal Holding of Tennessee, Inc.	Knoxville USA	USD 100	RC Cement Holding Company		100,00
Heartland Cement Company	Wilmington USA	USD 100	RC Cement Holding Company		100,00
RC Cement Management Co., Inc.	Wilmington USA	USD 100	RC Cement Holding Company		100,00
Longhorn Cement Company	San Antonio USA	USD 101.000	Alamo Cement Holding Company		100,00
Alamo Cement Trucking Company	San Antonio USA	USD 10	Alamo Cement Holding Company		100,00
Alamo Cement Company II, Ltd.	San Antonio USA	USD n/a	Alamo Cement Holding Company		99,00
			Alamo Cement Management Company		1,00
Alamo Concrete Products, Ltd.	San Antonio USA	USD n/a	Alamo Cement Holding Company		99,00
			Alamo Cement Management Company		1,00
Alamo Transit Company II, Ltd.	San Antonio USA	USD n/a	Alamo Cement Holding Company		99,00
			Alamo Cement Management Company		1,00
River Cement Sales Company	Wilmington USA	USD 100	River Cement Company		100,00
HCC Holding, Inc.	Wilmington USA	USD 1	Hercules Cement Company		100,00
Signal Holding of Delaware, Inc.	Wilmington USA	USD 100	Signal Mountain Cement Company		100,00
Signal Mountain Cement Company, LP	Knoxville USA	USD n/a	Signal Holding of Tennessee, Inc.		1,00
			Signal Holding of Delaware, Inc.		99,00

Imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di partecipazione	
				diretta	indiretta
Additum Italia Srl	Casale Monferrato (AL)	ITL 20.000.000	Buzzi Unicem SpA	50,00	
Fresit BV	Utrecht NL	NLG 15.000.000	Presinvest SA		50,00
Corporación Moctezuma, SA de CV	Miguel Hidalgo MEX	MXN 682.281.454	Presa International BV		7,59
			Fresit BV		51,51
Cementos Portland Moctezuma, SA de CV	Jiutepec MEX	MXN 402.443.245	Corporación Moctezuma, SA de CV		100,00
Cementos Moctezuma, SA de CV	Miguel Hidalgo MEX	MXN 30.420.553	Corporación Moctezuma, SA de CV		100,00
Latinoamericana de Agregados y Concretos, SA de CV	Miguel Hidalgo MEX	MXN 36.533.216	Corporación Moctezuma, SA de CV		100,00
Latinoamericana de Concretos, SA de CV	Alvaro Obregón MEX	MXN 9.177.589	Corporación Moctezuma, SA de CV		98,00
			Cementos Portland Moctezuma, SA de CV		2,00

Imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di partecipazione	
				diretta	indiretta
Arrendadora de Equipos de Transporte, SA de CV	Emiliano Zapata MEX	MXN	43.158.112	Corporación Moctezuma, SA de CV	98,00
				Cementos Portland Moctezuma, SA de CV	2,00
Inmobiliaria Lacosa, SA de CV	Miguel Hidalgo MEX	MXN	72.003.463	Corporación Moctezuma, SA de CV	98,00
				Cementos Portland Moctezuma, SA de CV	2,00
Latinoamericana de Comercio, SA de CV	Miguel Hidalgo MEX	MXN	12.046.042	Corporación Moctezuma, SA de CV	99,90
				Cementos Portland Moctezuma, SA de CV	0,05
				Inmobiliaria Lacosa, SA de CV	0,03
				La. de Agregados y Concretos, SA de CV	0,03
Servicios Corporativos Moctezuma, SA de CV	Emiliano Zapata MEX	MXN	107.249	Corporación Moctezuma, SA de CV	98,00
				Cementos Portland Moctezuma, SA de CV	1,00
				Inmobiliaria Lacosa, SA de CV	0,50
				La. de Agregados y Concretos, SA de CV	0,50

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di partecipazione	
				diretta	indiretta
Technobeton Srl	Riva del Garda (TN)	ITL	985.000.000	Buzzi Unicem SpA	45,00
Cementi Moccia SpA	Napoli	ITL	14.227.500.000	Buzzi Unicem SpA	30,00
Premix SpA	Melilli (SR)	ITL	5.000.000.000	Cementeria di Augusta SpA	40,00
Inerti e Calcestruzzi Srl (in liquidazione)	Torino	ITL	190.000.000	Unicalcestruzzi SpA	100,00
Sofinvest Srl (in liquidazione)	Milano	ITL	50.000.000	Unicalcestruzzi SpA	100,00
Betongenova Srl (in liquidazione)	Genova	ITL	20.000.000	Unicalcestruzzi SpA	54,88
Betonsud Srl (in liquidazione)	Foggia	ITL	2.122.000.000	Unicalcestruzzi SpA	49,99
A.P.I.C.E. Srl (in liquidazione)	Trino (VC)	ITL	196.000.000	Unicalcestruzzi SpA	46,00
Vielle Calcestruzzi Srl	Gallarate (VA)	ITL	300.000.000	Unicalcestruzzi SpA	40,00
Fratelli Napoli SpA	Fossano (CN)	ITL	1.500.000.000	Unicalcestruzzi SpA	33,40
S.A.F.I. Srl	Pieve del Cairo (PV)	ITL	651.000.000	Unicalcestruzzi SpA	33,33
Betonfer Srl	Torino	ITL	90.000.000	Unicalcestruzzi SpA	33,33
Nova Beton Srl	S. Maurizio Canavese (TO)	ITL	90.000.000	Unicalcestruzzi SpA	30,00
Albenga Calcestruzzi Srl	Albenga (SV)	ITL	195.000.000	Unicalcestruzzi SpA	30,00
Edilcave Srl	Villarfocchiaro (TO)	ITL	140.000.000	Unicalcestruzzi SpA	30,00
Calcestruzzi Faure Srl	Salbertrand (TO)	ITL	103.000.000	Unicalcestruzzi SpA	27,18
Calcestruzzi Bell'Italia Srl	Montanaso Lombardo (LO)	ITL	60.000.000	Unicalcestruzzi SpA	25,00
PRO.CAL.MI. Srl (in liquidazione)	Milano	ITL	100.000.000	Unicalcestruzzi SpA	23,77
Beton Biella Srl	Biella	ITL	100.000.000	Unicalcestruzzi SpA	20,00
Monterosa Calcestruzzi Srl	Biella	ITL	25.000.000	Unicalcestruzzi SpA	20,00
Brizzi Calcestruzzi Srl	Grosseto	ITL	90.000.000	Betonval Calcestruzzi di Cemento SpA	50,00
E.L.M.A. Srl	Sinalunga (SI)	ITL	30.000.000	Betonval Calcestruzzi di Cemento SpA	50,00
Cave Alto Santerno Srl	Sesto Fiorentino (FI)	ITL	500.000.000	Betonval Calcestruzzi di Cemento SpA	49,00
Consorzio CO.ES. Srl	Vezzano Ligure (SP)	ITL	90.000.000	Betonval Calcestruzzi di Cemento SpA	44,05
Immobiliare C.B.C. Srl	Campi Bisenzio (FI)	ITL	99.000.000	Betonval Calcestruzzi di Cemento SpA	33,33

Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di partecipazione	
				diretta	indiretta
Cementi e Calci di Santa Marinella Srl	Bergamo	ITL	20.000.000	Buzzi Unicem SpA	33,33
Baunit Italia Srl	Bosco Marengo (AL)	ITL	6.270.000.000	Buzzi Unicem SpA	30,00
Alpine Srl	Padova	ITL	2.000.000.000	Buzzi Unicem SpA	30,00
Ciments de Balears SA	Palma de Mallorca E	EUR	306.510	Cementeria di Barletta SpA	35,00
Alfacementi Srl	Siracusa	ITL	20.000.000	Cementeria di Augusta SpA	100,00
Iniziative Siciliane Srl	Ragusa	ITL	100.000.000	Cementeria di Augusta SpA	70,00
Iblea Calcestruzzi Srl	Ragusa	ITL	20.000.000	Unicalcestruzzi SpA	50,00

N.B.: La Società non possiede partecipazioni per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né partecipazioni per le quali il diritto di voto spetta oppure è attribuito a tali soggetti.

Elenco delle partecipazioni in imprese non quotate comprese tra il 10% ed il 20%

(articolo 125 e 126 delibera Consob n. 11971)

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di partecipazione	
				diretta	indiretta
Partecipaz. Porto Antico di Genova	Genova	ITL 7.370.000.000	Buzzi Unicem SpA	14,00	
Iipse Srl	Settimo Torinese (TO)	ITL 99.000.000	Buzzi Unicem SpA	11,00	
Romana Calcestruzzi SpA	Roma	ITL 5.033.550.000	Unicalcestruzzi SpA		16,66
Cava degli Olmi Srl	Carignano (TO)	ITL 2.000.000.000	Unicalcestruzzi SpA		12,00
Fratelli Bianchi fu Michele & C. SpA	Roma	ITL 935.780.000	Unicalcestruzzi SpA		16,66
Sipac SpA (in liquidazione)	Milano	ITL 2.000.000.000	Unicalcestruzzi SpA		11,00
Navicelli di Pisa SpA	Pisa	ITL 800.000.000	Bentonval Calcestruzzi di Cemento SpA		10,37

N.B.: La Società non possiede partecipazioni per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né partecipazioni per le quali il diritto di voto spetta oppure è attribuito a tali soggetti.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N °58**

Agli Azionisti della
BUZZI UNICEM S.p.A.
Casale Monferrato (AL)

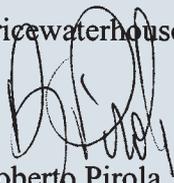
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della BUZZI UNICEM S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della BUZZI UNICEM S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. I bilanci di alcune società controllate, che rappresentano circa il 31 per cento dell'attivo consolidato e circa il 36 per cento dei ricavi delle vendite consolidati, sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel consolidamento, è basato anche sulle revisioni svolte da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da Coopers & Lybrand S.p.A. in data 21 giugno 1999.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della BUZZI UNICEM S.p.A. al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 Segnaliamo, a titolo di richiamo di informativa, quanto segue:
- In esecuzione alla delibera dell'Assemblea straordinaria del 4 giugno 1999 con atto del 20 settembre 1999 ha trovato attuazione la prevista fusione per incorporazione della Unicem S.p.A. nella Buzzi Cementi S.p.A., ora Buzzi Unicem S.p.A., i cui effetti sono riportati in nota integrativa.
 - In base a quanto previsto dal principio contabile n. 25, *Il trattamento contabile delle imposte sul reddito*, emanato nel marzo 1999 dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, la Società ha iscritto nel bilancio consolidato imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività ed il loro valore fiscale originate anche in esercizi precedenti. L'effetto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto dell'adozione del nuovo principio, è illustrato nella nota integrativa.

Milano, 15 maggio 2000

PriceWaterhouseCoopers SpA



Roberto Pirola
(Revisore contabile)